la Voce
www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXI - numero 235 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

sabato 21 ottobre 2023 - S. Orsola

canale 194 extraTV live

LADISPOLI

Ok al progetto per l'approdo dei Pescatori

"Finalmente Ladispoli valorizzerà una realtà storica del suo territorio, dando vita ad un vero e proprio villaggio dei pescatori". Con queste parole il consigliere delegato al Demanio marittimo, Pierpaolo Perretta ha annunciato che la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo di riqualificazione dell'approdo a secco dei pescatori. I lavori, per una somma di circa 170 mila euro, saranno eseguiti grazie al finanziamento della legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2022, "Piano straordinario di interventi settoriali ed intersettoriali per lo sviluppo economico e la valorizzazione territoriale dell'Etruria meridionale" nonché con fondi di bilancio Comunale. "Il progetto di riqualificazione - ha proseguito Perretta - prevede anche la predisposizione di servizi e punti vendita del pescato locale e, siamo convinti, che dando nuova vita all'approdo dei pescatori si porterà un valore aggiunto anche a livello turistico. L'attività dei pescatori artigianali nel nostro territorio costituisce un patrimonio storico e culturale di Ladispoli da valorizzare. Non dimentichiamo che i primi insediamenti abitativi, che hanno di fatto dato vita alla nostra città, sono proprio quelli dei pescatori Pozzolani".

servizio a pagina 10

Ancora una vittima della strada. È il quarto decesso in appena tre giorni

Senza sosta la strage sulle strade Morto scooterista a Corso d'Italia

Il Sindaco di Roma: "Nelle altre capitali europee quando uno mette piede sulle strisce le macchine si fermano, a Roma sembra che ti facciano un favore. Deve cambiare la cultura"

Ancora una vittima della strada. Due morti in 12 ore, che seguono altre due persone investite e uccise nella Capitale. Quattro decessi in tre giorni, che fanno salire l'amaro bilancio a Roma e provincia a 156 dall'inizio di questo 2023. La tragedia giovedì sera su corso Italia. Vittima uno scooterista italiano di 44 anni, morto dopo il trasporto in ospedale.

servizio a pagina 2

Vento e danni

Maltempo a Cerveteri, Vigili del Fuoco al lavoro sulla via Aurelia

Il forte di vento di ieri ha causato non pochi disagi sul litorale. Da più fronti è stata messa in allerta la comunità automobilistica per procedere con cautela sia sull'Aurelia che sulle strade provinciali che circondano Cerveteri, la Furbara-Sasso e la Settevene Palo. Non solo rami pericolanti, ma anche i lampioni della luce hanno dato da fare alle forze dell'ordine. In particolare i Vigili del Fuoco della squadra 26A di Cerenova hanno interdetto la via Furbara-Sasso dal civico 26 all'incrocio con la via Aurelia proprio a causa della caduta di una decina di pali telefonici della Tim. Vista la situazione di serio pericolo, i Vigili del Fuoco hanno lavorato alla messa in sicurezza dei sostegni dei fili telefonici.

Viterbo

Subiva violenze sessuali dallo zio, 12enne si confida con la prof. e lo fa arrestare

Per anni ha costretto la nipote minorenne a subire violenze sessuali. Ma ora, in seguito alla sentenza definitiva della Corte di Cassazione, un 58enne di Viterbo è stato arrestato e portato nella casa circondariale romana di Rebibbia dove dovrà scontare 8 anni di reclusione. Le indagini della Squadra Mobile sono iniziate nel 2015 a seguito della segnalazione arrivata dalla scuola elementare di Monterosi frequentata dalla giovanissima vittima. La ragazzina, all'epoca delle violenze dodicenne, aveva trovato il coraggio di confidarsi prima con un'amica e poi con la sua professoressa, trovando il coraggio di raccontarle le violenze che lo zio per anni l'aveva costretta a subire. Solide le prove raccolte, che hanno portato alla condanna dell'uomo.

Prende piede un nuovo sistema di pesca illegale

Litorale laziale sotto controllo grazie alla collaborazione della Sea Shepherd Italia con la Guardia Costiera del Lazio. Già numerose le sanzioni e i sequestri effettuati

CIVITAVECCHIA - I numerosi sequestri e le sanzioni comminate questa settimana dalla Guardia Costiera Lazio - reparto di Civitavecchia ed Anzio- non sono altro che un allert su quanto nascondano le acque antistanti la capitale italiana. Sea Shepherd Italia, onlus dedita alla salvaguardia della biodiversità marina, in collaborazione con la Guardia Costiera di Civitavecchia e di Anzio sta attualmente perlustrando le acque laziali, scoprendo ogni giorno quello che si profila come un vero e proprio disastro ambientale.

I volontari di Sea Shepherd denunciano due filoni di illegalità, entrambi egualmente dannosi per l'ecosistema marino. In primis l'agghiacciante scoperta di numerosi FAD non derivanti e non biodegradabili, pertanto illegali, distribuiti a largo della costa di Civitavecchia. I FAD in questione (dall'inglese Fishing Aggregative Devices) sono metodi di pesca illegali formati da un filo di plastica ancorato in fondo al mare - lungo fino a 3000 metri- che tiene a galla in superficie degli ombreggianti in plastica dove si forma una zona d'ombra, sotto la quale si raduna una gran quantità di pesci.

servizio a pagina 12

Nuova serie di arresti e fermi della Polizia

Rati predatori in zona Termini: due arresti e un fermo per rapina e furto

Gli uomini della Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento Polfer, in collaborazione con personale del Commissariato Esquilino, hanno tratto in arresto, perché gravemente indiziato del reato di furto aggravato e Resistenza a Pubblico Ufficiale, un marocchino 44enne e hanno sottoposto a fermo di p.g. un algerino 25enne poiché indiziato del delitto di rapina. In particolare, durante i controlli di prevenzione e repressione dei reati in ambito ferroviario, gli operatori hanno fermato all'interno della Stazione di Roma Termini l'algerino, dopo averlo visto salire e scendere più volte da uno stesso treno. Da immediate indagini è emersa a suo carico una segnalazione di ricerca, poiché ritenuto l'autore della rapina, commessa a Roma, in Via Santa Maria Maggiore, in data 27.07.2023, nei confronti di un cittadino polacco al quale aveva strappato dal polso un orologio di ingente valore. Gli agenti lo hanno allora sottoposto a fermo di indiziato di delitto e successivamente è stato associato presso la casa circondariale di Regina Coeli.

Subito dopo altri due operatori della Squadra di Polizia Giudiziaria Ferroviaria sono stati allertati dal titolare di un esercizio commerciale in Via Gioberti del furto appena perpetrato da due uomini che, dopo aver prelevato alcune scatole di scarpe da un furgone in sosta, si sono dati alla fuga a bordo del proprio veicolo.
Gli operatori di Polizia, grazie alla precisa descrizione, e alla conoscenza del territorio, hanno rintracciato immediatamente dopo, in una via adiacente, uno degli autori del furto che nella fase del controllo ha opposto resistenza.
Ci sono indagini in corso per ricerca del complice.
Il marocchino 44enne è stato tratto in arresto per il reato di furto aggravato e Resistenza a Pubblico Ufficiale. La refurtiva recuperata è stata restituita al legittimo proprietario. L'autore del furto, al termine delle formalità di rito, è stato associato presso le camere di sicurezza del Reparto Stazione Roma Termini. In tutti i casi l'operato degli agenti è stato convalidato dall'A.G. Gli agenti del IV Reparto Mobile di Napoli e del Commissariato Esquilino, infine, mentre erano impegnati in un servizio di ordine pubblico, hanno arrestato in flagranza un italiano di 41 anni gravemente indiziato del reato di tentato furto aggravato.
Nello specifico, i poliziotti dopo aver notato la presenza di un minore di origine straniera, che si era allontanato dai propri genitori, si sono rivolti ad un cittadino di nazionalità araba per interloquire in lingua madre con lui. Mentre l'uomo era impegnato a parlare con il minore, un soggetto italiano, approfittando della sua distrazione, ha aperto lentamente lo zaino che aveva sulle spalle e ha inserito la mano all'interno con l'intento di asportarne il contenuto.
Gli agenti accortisi subito del gesto lo hanno prontamente bloccato e arrestato, con successiva convalida dell'arresto da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Viterbo: costringe una coetanea a seguirlo in auto al rifiuto la colpisce al volto. Daspo Willy ad un 23enne

Ha costretto una ragazza a seguirlo in auto, all'uscita di un locale di Viterbo e, al suo rifiuto, l'ha colpita al volto facendola cadere a terra. Nei confronti del ragazzo, un 20enne italiano già denunciato a luglio scorso per aver accoltellato un coetaneo, il questore di Viterbo ha adottato la misura di prevenzione del daspo Willy. Il 20enne non potrà quindi entrare o stazionare nelle vicinanze nei locali pubblici o nelle attività di ristorazione del comune viterbese per 3 anni.

Viterbo: subiva violenze sessuali dallo zio, una 12enne si confida con la prof. e lo fa arrestare

Per anni ha costretto la nipote minorenne a subire violenze sessuali. Ma ora, in seguito alla sentenza definitiva della Corte di Cassazione, un 58enne di Viterbo è stato arrestato e portato nella casa circondariale di Rebibbia dove dovrà scontare 8 anni di reclusione. Le indagini della Squadra Mobile sono iniziate nel 2015 a seguito della segnalazione arrivata dalla scuola elementare di Monterosi frequentata dalla vittima. La ragazzina, all'epoca dodicenne, aveva trovato il coraggio di confidarsi con un'amica prima e con la professoressa poi, raccontando le violenze che lo zio per anni l' aveva costretta a subire. Solide le prove raccolte, che hanno portato alla condanna dell'uomo.

Senza sosta la strage sulle strade. Morto scooterista a Corso d'Italia

Ancora una vittima della strada. Due morti in 12 ore, che seguono altre due persone investite e uccise nella Capitale. Quattro decessi in tre giorni, che fanno salire l'amaro bilancio a Roma e provincia a 156 dall'inizio di questo 2023. La tragedia giovedì sera su corso Italia. Vittima uno scooterista italiano di 44 anni, morto dopo il trasporto in ospedale. Sono stati gli agenti del II gruppo Parioli della polizia locale di Roma Capitale a intervenire intorno alle 19:30 del 19 ottobre all'altezza del civico 38 di corso Italia, in zona Salario. Una volta sul posto i caschi bianchi hanno trovato uno scooter Yamaha, vicino al veicolo - in gravi condizioni - un uomo di 44 anni. Affidato alle cure del personale del 118, è stato trasportato d'urgenza al policlinico Umberto I. Troppo gravi le lesioni riportate dal 44enne italiano: i medici del nosocomio di viale Regina Margherita non hanno potuto far altro che accertarne il decesso. Svolti i rilievi scientifici, gli agenti della municipale stanno terminando gli accertamenti per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente che secondo i primi riscontri non vedrebbe coinvolti altri veicoli. Un incidente autonomo. I caschi bianchi hanno acquisito le immagini di videosorveglianza della zona al fine di ricostruire la tragedia stradale. E le autorità cittadine sono sconsolate di fronte a questi numeri. In pieno centro l'altro giorno è stata investita ed è poi morta in ospedale una turista milanese di 58 anni, Laura Pessina, travolta a via del teatro Marcello. "Mi ha colpito in modo terribile quello che è successo davanti al Teatro Marcello. Non era segnalato come un punto critico, adesso ho fatto mettere un autovelox ma è umiliante. Nelle altre capitali europee quando uno mette piede sulle strisce le macchine si fermano, a Roma sembra quasi che ti facciano un favore. Deve cambiare la cultura, il pedone non può essere considerato un intralcio. Sono sconsolato". Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri a Tgcom24.

Sicurezza stradale. Patanè: "Addolorati dalle recenti tragiche morti di pedoni"

"Siamo sconvolti e addolorati per le tragedie che hanno causato vittime sulle strade, in particolare pedoni": lo dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "Su via del Teatro Marcello - spiega Patanè - i dati sull'incidentalità non avrebbero mai fatto pensare a quel punto come ad un black point: negli ultimi tre anni, ad esempio, non erano mai accaduti incidenti con feriti gravi. Il punto su cui dobbiamo riflettere e che appare incredibile è che questi incidenti siano avvenuti nonostante la presenza di strisce pedonali e di una segnaletica ben visibile. Questo ci deve spingere a trovare soluzioni ancora più stringenti per fare in modo che comportamenti contrari alle buone regole di sicurezza stradale non continuino a causare vittime". "Sappiamo che a Roma i soggetti deboli della mobilità come i pedoni sono le vittime più numerose, per questo abbiamo chiesto e ottenuto il finanziamento dal Ministero per i primi 40 black point pedonali e abbiamo progettato le prime 30, di 69, isole ambientali. Nel caso specifico di Via del Teatro Marcello dove si è verificato il tragico incidente di ieri - conclude Patanè - la Polizia Locale ha previsto, già da queste ore e per i giorni a seguire, la presenza di autovelox mobile. Abbiamo inoltre idea di progettare e attuare un'isola salva pedoni - simile a quella che è poco più avanti su Via Petroselli - che separi l'attraversamento pedonale in due parti, corredata da un rallentatore ottico e da cartelli bifacciali che permettono di vedere anche in lontananza che si è in presenza un attraversamento pedonale".

Il sindaco Gualtieri: "Una fonte di finanziamento strategica per Roma"

Fondi europei, in arrivo 149 mln dal Piano Nazionale Metro Plus

Un consuntivo dei progetti realizzati con i fondi strutturali europei attraverso il Piano Operativo Nazionale (PON) 2014-2020 e una presentazione delle attività avviate e delle prospettive del Piano Nazionale (PN) Metro plus 2021-2027. Questo l'obiettivo dell'evento che si è svolto presso la Casa delle Tecnologie Emergenti, organizzato dal Dipartimento Pianificazione Strategica e PNRR. "Un incontro importante perché riguarda una fonte di finanziamento strategica per Roma. Il grande sforzo che abbiamo fatto è stato quello di integrare queste risorse con tutte le altre fonti di finanziamento disponibili, armonizzandole in un disegno complessivo e in una visione progettuale unica sul futuro della capitale. Roma disporrà di circa 149 milioni che permetteranno la realizzazione di 21 progetti per uno sviluppo urbano integrato, innovativo, sostenibile e inclusivo. Interventi che riguarderanno, tra gli altri, le scuole, le case per l'innovazione, il trasporto, la violenza di genere e l'accoglienza, garantendo anche la continuità rispetto al periodo 2014-2020" - ha spiegato il sindaco Roberto Gualtieri. Il PON Metro 2014-2020 ha consentito la realizzazione di 63 progetti grazie a uno stanziamento di 121,6 milioni di euro, mentre con il PN Metro Plus 2021-2027 saranno investiti 149,3 milioni di euro per 21 progetti che riguarderanno agenda digitale e innovazione urbana, sostenibilità ambientale, mobilità urbana multimodale sostenibile, servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale, rigenerazione urbana e assistenza tecnica. Grazie a questi fondi, tra l'altro, verrà costruito un impianto di produzione, stoccaggio e rifornimento Idrogeno per veicoli del trasporto pubblico presso il deposito ATAC di Acilia, sarà potenziata la rete dei Centri Antiviolenza e verranno attivate 4 nuove Case per l'Innovazione: quelle di Corviale, Santa Maria della Pietà e Tor Bella Monaca in fase di realizzazione (con

Fondi PUI e PNRR) e una quarta che invece verrà costruita ad Ostia con fondi FESR della Regione Lazio. "Con il PN Metro Plus si vuole puntare a un approccio sinergico che intende potenziare gli interventi realizzati sinora e colmare i gap tematici. I fondi europei stanno contribuendo a modificare il modus operandi dell'amministrazione capitolina, in termini di qualità degli interventi, monitoraggio e rendicontazione dei progetti, non ultima la collaborazione e trasversalità tra i Dipartimenti" - ha sottolineato Raffaele Barbato, direttore Dipartimento Pianificazione Strategica e PNRR. "Grazie ai fondi PON Metro riusciremo a dare continuità ai progetti finanziati dai Piani integrati urbani e con le nuove case delle tecnologie riusciremo a innescare uno sviluppo sostenibile dei territori supportando la creazione dal basso di imprese e l'acquisizione di competenze.

Per il contrasto alla violenza contro le donne investiremo 6 milioni di euro, dalla presa in carico nell'emergenza fino all'autonomia" - ha commentato l'assessora alle Politiche della Sicurezza, Pari Opportunità e Attività Produttive Monica Lucarelli. "È un'importante occasione per fare una programmazione di lungo periodo e mettere in campo idee trasversali e condivise. L'inclusione ha bisogno di tante componenti che devono interagire ed essere complementari"" - ha spiegato l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari.

"Questi fondi ci consentiranno di intervenire su 212 scuole con operazioni di efficientamento energetico che riguarderanno dagli infissi al fotovoltaico.

Molti sono edifici costruiti negli anni 70-80, in periferia, e rappresentano veri e propri punti di aggregazione e incontro per i quartieri" - ha commentato l'assessore ai Lavori pubblici e Infrastrutture di Roma Capitale Ornella Segnalini. "Grazie a questi fondi abbiamo la possibilità di rendere Roma più moderna, sostenibile ed efficiente.

Li abbiamo utilizzati per migliorare l'infomobilità e il monitoraggio della congestione stradale, installare varchi ambientali, dare impulso alla ciclabilità, modernizzare la flotta del trasporto pubblico e realizzare corsie preferenziali. I fondi 2021-27 ci permetteranno, tra le altre cose, di installare i varchi in uscita della Ztl" - ha sottolineato l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè.

All'incontro hanno partecipato anche Paolo Aielli, direttore generale di Roma Capitale e Giorgio Martini, dell'Autorità di Gestione del PN Metro Plus.

Termini, Carabinieri arrestano due persone gravemente indiziate del reato di estorsione

I Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato due cittadini egiziani di 18 e 19 anni, gravemente indiziati del reato di estorsione in concorso. Nello specifico, la notte dello scorso 15 ottobre, un 43enne romano ha denunciato ai militari di essere stato vittima di una rapina in via Palmiro Togliatti ad opera di un gruppo di cinque persone che si era impossessato del suo smartphone. Dopo due giorni, la vittima ha ricevuto una telefonata dove un interlocutore gli richiedeva la somma di 50 euro in cambio della restituzione del suo telefono. Il 43enne dopo aver accettato la richiesta, ha fissato un incontro per rientrare in possesso del suo telefono e ha avvertito subito i Carabinieri. La sera, in via Giolitti, luogo dell'appuntamento dello scambio, i Carabinieri, al termine di un servizio di osservazione, sono intervenuti ed hanno bloccato i due indagati mentre restituivano il maltolto alla vittima, intascando la somma pattuita. La perquisizione ha permesso ai militari di rinvenire nella disponibilità del 19enne un coltello a serramanico mostrato alla vittima durante lo scambio. Il telefono cellulare è stato recuperato e restituito alla vittima. Gli arrestati sono stati accompagnati presso le aule di piazzale Clodio, dove il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto per entrambi. A loro carico è stato emesso anche un decreto di espulsione dal territorio nazionale. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari, per cui l'indagato è da ritenersi innocente fino ad eventuale sentenza definitiva.

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

in Breve

Quattro mila euro di sanzioni per un locale con cucina abusiva, sequestrato composto per narghilè

Gli agenti del XIII Gruppo Aurelio della Polizia di Roma Capitale, nelle scorse ore, durante i controlli in zona Roma Nord, hanno riscontrato varie irregolarità amministrative di un'attività di somministrazione, gestita da un individuo di nazionalità macedone. Dopo aver accertato l'utilizzo di una cucina abusiva, gli agenti hanno ravvisato anche la mancanza del patentino per la vendita a scopo di consumo e somministrazione di melassa, che veniva mescolata con altro materiale, al fine di produrre aroma per i Narghilè. Gli operatori ne hanno dato notizia all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno elevato sanzioni per circa 4000 euro e sequestrato la melassa. Inoltre hanno segnalato il titolare del locale alla Asl e all'Ispettorato del lavoro, in quanto aveva come dipendente una donna priva di regolare contratto di lavoro.

Controlli antidegrado in piazzale Ostiense Operazione congiuta di CC e Polizia Locale

La scorsa mattina, i Carabinieri della Compagnia di Roma Eur, unitamente agli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale, hanno eseguito un servizio coordinato di controllo in piazzale Ostiense, mirato alla prevenzione e alla repressione di ogni forma di illegalità e degrado. Le verifiche hanno riguardato l'area antistante la stazione ferroviaria Ostiense, i parcheggi e le banchine degli autobus, oltre alla zona interessata dalla presenza dei banchi addetti alla vendita ambulante. Ad esito delle attività, sono state identificate 23 persone - tra cui diversi cittadini stranieri, senza fissa dimora e con precedenti - e elevata una contravvenzione, di 500 euro, per vendita abusiva, con il sequestro amministrativo di circa 300 kg di merce varia - indumenti e utensili -, poi rimossi da personale dell'azienda AMA, intervenuto sul posto.

Lazio: verso il potenziamento degli uffici dei Giudici di Pace

Approvata la legge: stanziati 320mila euro nel biennio 2024-25 per circa 100 comuni che ospitano i "mini tribunali"

Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Antonello Aurigemma, ha approvato - con 31 voti favorevoli e 6 astenuti - la proposta di legge n. 44 del 13 luglio 2023, concernente: "Contributo ai Comuni per le spese di funzionamento degli uffici del Giudice di Pace". Si tratta di un provvedimento di cinque articoli (più uno aggiuntivo, introdotto con un emendamento presentato dalla Giunta), che consente alla Regione di concedere un contributo annuale ai comuni, singoli o associati, che hanno richiesto e ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del giudice di pace. La Giunta regionale determinerà, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, i criteri e le modalità per la concessione del contributo di 160mila euro per ciascuna annualità 2024 e 2025. Inoltre, l'articolo aggiuntivo consente ai comuni di destinare come sede degli uffici dei giudici di pace i complessi immobiliari provenienti da enti disciolti, attraverso una modifica alla legge regionale n. 70 del 1989. La proposta di legge è stata illustrata in Aula dal primo firmatario, il consigliere Cosmo Mitrano (Forza

Italia), il quale ha spiegato che "ci sono circa 100 comuni virtuosi nel Lazio, che nel tempo si sono resi disponibili ad aprire sedi distaccate dei giudici pace, con costi a loro carico, dopo la chiusura di alcuni tribunali". Per questo motivo, Mitrano ha presentato la proposta di legge come un "fondamentale supporto a questi comuni per mantenere in piedi questi presìdi di giustizia di prossimità, che rendono un servizio di legalità, di trasparenza, necessario per rispondere ai fabbisogni dei territori. È una risposta importante - ha aggiunto il consigliere di Forza Italia - non solo agli operatori del settore ma anche agli avvocati ed è anche una spinta per quei comuni che fino ad ora non hanno aderito volontariamente a questa possibilità", ha concluso Mitrano. Parole condivise da tutta la maggioranza, attraverso gli interventi di Mario Luciano Crea (Lista Civica Rocca), Nazzareno Neri (Noi Moderati), Orlando Tripodi (Lega), Daniele Sabatini (Fratelli d'Italia) e Marco Bertucci (Fratelli d'Italia). Emanuela Droghei (Pd), ha parlato di una "proposta di legge utile per i cittadini" ma ha espresso rammarico "perché lo stanziamento economico è insufficiente a rendere questo strumento più credibile sia per i comuni che devono utilizzarlo e sia che per i cittadini che sono i beneficiari finali del provvedimento". Sullo stanziamento previsto è intervenuta anche Eleonora Mattia (Pd), per dire che "si tratta di un provvedimento già fatto da noi in passato, che però è stato definanziato nella scorsa legge di stabilità. Ora questa legge ritorna sulla questione però con meno risorse".

Palestina Libera la manifestazione questa mattina al centro di Roma

"Palestina Libera": è con questo slogan che partirà la manifestazione prevista per stamane a piazza Vittorio, al centro di Roma, e a cui prenderanno parte studenti palestinesi, gruppi di estrema sinistra e anche alcuni componenti di 'Italia Libera', il nuovo movimento di Giuliano Castellino, ex forzanuovista per cui la procura di Roma ha chiesto la pena di 10 anni e 6 mesi di reclusione per l'assalto alla Cgil del 9 ottobre 2021. "Domani Roma grida libertà! Sarà un sabato di dissenso e resistenza", annuncia Castellino. Il sit-in, per cui è stata chiesta l'autorizzazione alla Questura, è "contro la disinformazione dei media italiani riguardo i fatti avvenuti in Palestina" e per chiedere "aiuti per Gaza, il cessate il fuoco e il rispetto del diritto internazionale". La manifestazione sarà sotto lo stretto controllo delle forze dell'ordine: polizia, carabinieri e militari della guardia di finanza. Inoltre vi saranno, agenti in borghese, poliziotti della Digos e militari del Nucleo Informativo.

In corteo anche i no Ztl

Ancora cortei a Roma. Oggi sabato 21 ottobre a scendere in piazza saranno anche i comitati civici che si oppongono alla delibera del sindaco Roberto Gualtieri che allarga la Ztl a tutto il territorio capitolino: la Ztl Verde, che prevede il blocco alla circolazione per tutte le auto a benzina fino alle Euro3 e per tutte le diesel fino alle Euro4, con l'obiettivo finale di far circolare, entro pochi anni, solo macchine ibride o elettriche.

Appuntamento alle 15 in piazza Vittorio per marciare fino a piazza Venezia. Questo il percorso autorizzato, anche se sui social sale la richiesta di raggiungere in corteo il Campidoglio. Dove nel frattempo è stato fissato al 27 ottobre un Consiglio straordinario dei capigruppo dedicato alla Ztl verde, i cui varchi saranno accesi, in assenza di decisione diversa tra Roma Capitale e Regione Lazio, il 15 novembre prossimo.

Cervaro, morto l'imprenditore precipitato da un'impalcatura

Non ce l'ha fatta Massimo Guglielmo, 49 anni, piccolo imprenditore edile di Pontecorvo precipitato da un'impalcatura, l'altro pomeriggio, nel campo sportivo di Cervaro. Il decesso è avvenuto ieri sera, all'ospedale romano San Camillo, dove era stato trasferito in eliambulanza. Troppo gravi le ferite e le lesioni riportate nell'impatto col suolo, dopo essere precipitato da circa 5 metri. Massimo Guglielmo, titolare di una piccola impresa edile, era salito sull'impalcatura per dei lavori di manutenzione e ampliamento del campo sportivo, dopo aver avuto incarico dal Comune di Cervaro. Non è escluso un improvviso malore che potrebbe avergli fatto perdere l'equilibrio. Saranno i carabinieri della compagnia di Pontecorvo a ricostruire la dinamica dell'accaduto, dopo aver verificato se erano state attuate tutte le misure di sicurezza nel cantiere edile.Il sindaco di Pontecorvo, Anselmo Rotondo, ha annunciato il lutto cittadino per il giorno dei funerali che, probabilmente (ma occorre il nulla osta della Procura) si terranno domani.

Maltempo: cento interventi della Polizia Locale per il forte vento a Roma

Sono un centinaio gli interventi delle pattuglie della Polizia Locale legati al forte vento che ha colpito la Capitale. I quartieri con il maggior numero di chiamate sono stati Ostia, Eur, Ostiense e la zona di Marconi. Alcuni rami sono caduti in via Pontina, al km 17.500 direzione Roma, via della Maglianella 139 e in Via Gerolamo Cardano, altezza civico 74, colpendo anche alcuni veicoli ma senza causare feriti. Il forte vento ha piegato anche dei pali telefonici in via Cristoforo Colombo al km 25, carreggiata laterale e via Ugo Forno, a Casal Bernocchi. Gli agenti sono intervenuti anche vicino a due istituti scolastici, in Via Venezia Giulia, all'altezza della scuola G. Belli, per un semaforo pedonale abbattuto e in via Fabrizio Luscino, al Tuscolano, nei pressi della scuola Aldo Fabrizi per un ramo pericolante.

Parco di Veio, nuove aperture straordinarie per Portonaccio e la Tomba dei Leoni Ruggenti

"Dopo il successo delle Giornate Europee del Patrimonio che hanno visto una grande partecipazione di pubblico alle aperture straordinarie del Santuario di Portonaccio a Isola Farnese e della Tomba dei Leoni Ruggenti su Via Formellese, tornano tre nuove aperture straordinarie. Nelle domeniche del 22 ottobre, 26 novembre e 17 dicembre, in concomitanza con le aperture del Santuario di Portonaccio, dalle 10.00 alle 12.00 sarà possibile visitare nuovamente la Tomba dei Leoni Ruggenti. Tre nuovi appuntamenti possibili grazie alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale e alla Direzione Generale Musei con la collaborazione dell'Ente Regionale Parco di Veio, Corpo Italiano di San Lazzaro - Gruppo Civitas Romae e Municipio XV; una nuova occasione per scoprire le bellezze dell'immenso patrimonio naturalistico e culturale del Parco di Veio e del nostro territorio. Vista la delicatezza della struttura, che vanta la celebre pittura di leoni e uccelli acquatici sulle pareti, l'accesso potrà avvenire in piccoli gruppi per un totale di 50 persone per ogni giornata. Prenotazione obbligatoria all'indirizzo booking@csli-roma.eu,

indicando il proprio recapito telefonico. Così in una nota l'Assessora alla Cultura del Municipio Roma XV, Tatiana Marchisio

Autorità Europea Antiriciclaggio, online il sito web per promuovere la candidatura di Roma

È online il sito web che promuove la candidatura dell'Italia ad ospitare a Roma la sede della nuova Autorità Europea Antiriciclaggio (AMLA, Anti-Money Laundering Authority), che verrà costituita nel 2024. Il portale, disponibile da oggi all'indirizzo www.romeforamla.eu, descrive le principali caratteristiche e i punti di forza della candidatura italiana, in linea con i criteri previsti dal bando di selezione europeo, pubblicato il 28 settembre e con scadenza il 10 novembre 2023. Il sito web si sviluppa in sei sezioni, così articolate: • la descrizione dell'apparato istituzionale italiano per la prevenzione e il contrasto del riciclaggio di denaro e del finanziamento al terrorismo, i positivi risultati da esso conseguiti negli anni e le favorevoli valutazioni ottenute dalle organizzazioni internazionali di settore; • l'indicazione dei motivi per cui Roma rappresenta, sul piano istituzionale, la città più adeguata ad ospitare la sede dell'AMLA, con la presenza delle principali autorità nazionali competenti per l'antiriciclaggio. Tali autorità, grazie a un'esperienza pluridecennale sul campo, hanno stabilito nuovi standard e procedure d'eccellenza nella prevenzione e contrasto alla criminalità finanziaria, diventati un riferimento anche a livello internazionale; • le caratteristiche tecniche e la connettività dell'edificio scelto per ospitare l'Autorità Europea Antiriciclaggio, situato nel quartiere EUR; • i collegamenti aeroportuali, ferroviari, stradali e autostradali della sede dell'AMLA a Roma con l'Europa, nonché la rete di servizi pubblici nel quadrante sud della capitale; • le informazioni utili al personale dell'AMLA e alle loro famiglie nel campo della ricettività abitativa, della formazione scolastica, dell'assistenza sanitaria, oltre alle opportunità di lavoro nella Capitale, incluso un ricco network di ambasciate e organizzazioni internazionali; • le informazioni sulla qualità della vita e sui servizi accessori che la città offre. In occasione della pubblicazione online del sito web, è stato presentato anche il logo per la candidatura che riproduce, rinnovandola, l'iconica forma degli archi degli acquedotti romani, con il suo rimando alla classicità dei monumenti capitolini antichi e moderni e al concetto di connessione, che quindi ben si presta a rappresentare un'istituzione come AMLA. Come gli acquedotti romani collegavano l'Europa, così l'Autorità collegherà, sfruttando innovazione e tecnologie digitali, le autorità competenti delle nazioni europee, andando a creare un sistema fortemente integrato.

Presenti nel logo il tricolore italiano e una serie di stelle che richiamano la bandiera dell'Unione Europea, a rappresentare la collaborazione tra le istituzioni delle nazioni europee.

Carta d'identità elettronica nel week end nuovo open day

Gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica proseguono nel fine settimana del 21 e 22 ottobre 2023 con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi VII e XI nella giornata di sabato e degli Ex Punti Informativi del centro anche la domenica. Per richiedere la carta d'identità elettronica nei fine settimana è obbligatorio prenotare il proprio appuntamento fino a esaurimento delle disponibilità, tramite il sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/). "Anche in questo weekend garantiamo il servizio di prenotazione per la Carta d'Identità Elettronica a Roma grazie allo sforzo dei Municipi e alle aperture degli Ex Punti Turistici Informativi del centro città. Tutto ciò è possibile grazie al grande impegno dei Dipartimenti competenti, dei Municipi e di tutti gli ufficiali di anagrafe coinvolti, a cui va il mio più sentito ringraziamento", ha commentato l'assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti, Andrea Catarci. Per richiedere la carta d'identità elettronica bisognerà presentarsi muniti di ticket di prenotazione all'Open Day, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

Regione, Bertucci con il Ministro del Lavoro Calderone al Salone Nazionale dello Studente

"La posizione della nostra Regione in questo Salone, al centro delle attività di studio e di formazione, conferma come il ruolo della nostra amministrazione sia centrale e direi fondamentale nella specializzazione dei ragazzi e nel loro accompagnamento dalla fine del percorso di studi, quello di istruzione secondaria o quelli universitario, verso il mondo delle professioni". Così Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, ha aperto il suo intervento durante la giornata conclusiva del Salone Nazione dello Studente alla Fiera di Roma, dove è stato al fianco del Ministro del Lavoro Marina Calderone e dove ha parlato per conto della Regione Lazio prima dell'intervento della rappresentante del governo di Giorgia Meloni. "Marina Calderone al Salone dello Studente conferma la vicinanza non soltanto del Ministero, ma del governo tutto, al mondo della scuola e del lavoro, oltre che a quello dei giovani. Lo stesso possiamo dire della Regione Lazio". Regione Lazio che fin dall'insediamento della nuova amministrazione del presidente Francesco Rocca, è tornata a guardare al mondo della scuola, della formazione e del lavoro a 360 gradi. "Da consulente del lavoro, professione che è tornata centrale a livello nazionale anche grazie alle politiche del Consiglio Nazionale del presidente dell'ordine dei consulenti del lavoro dottor Rosario De Luca, che ringrazio e saluto, uno degli atti che mi ha visto primo firmatario è la PdL 33 sugli ITS Academy. Un provvedimento che ritengo fondamentale, abbiamo lavorato all'interno della cornice della legge nazionale, i cui decreti attuativi sono in dirittura d'arrivo: con questa proposta di legge riusciremo a far sì che anche quelle ragazze e quei ragazzi che non scelgono di proseguire i loro studi con un percorso universitario trovino una collocazione", prosegue il consigliere regionale di Fratelli d'Italia. Le parole di Marina Calderone, intrise di competenza e professionalità, ma anche di speranza e di fiducia nel futuro non soltanto dei ragazzi ma del Paese intero, hanno confermato come il mondo del lavoro in Italia sia in ottime mani: il ministro ha parlato di formazione di qualità, di riqualificazione dei lavoratori, dello stretto legame tra scuola e lavoro e di riforme, intese come strumento da consegnare ai giovani per poter incontrare a pieno le esigenze e i tanti cambiamenti del mondo del lavoro. "Nessuno meglio di un consulente del lavoro come il Ministro conosce tutte le sfaccettature del settore, sia dal punto di vista delle imprese che dei lavoratori. Fornire alle studentesse e agli studenti tutte le opportunità utili per dare sostegno alla loro vita è uno dei compiti fondamentali di chi fa politica, ed avere la conferma di questo ruolo e della vicinanza in uno spazio così importante assume un valore ancora più importante. Guidare i ragazzi nel loro percorso verso il futuro è un dovere cruciale per chi governa, e vale sia per il Paese che per la nostra Regione: tutti noi, ogni giorno, lavoriamo per essere degni del ruolo che ci è stato assegnato e per il quale i cittadini ci hanno dato la loro fiducia", ha chiuso Marco Bertucci.

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Istituzioni, sport e scuola uniti contro il bullismo Seconda riunione del tavolo tecnico in Campidoglio

Il consigliere capitolino e proponente del tavolo Giovanni Zannola (PD): "Bene l'alleanza virtuosa, spazio a corsi di alfabetizzazione digitale ed educazione emotiva nelle scuole e nei luoghi dello sport"

Promuovere progetti di educazione e alfabetizzazione digitale nelle scuole e nelle società sportive per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. È una delle proposte condivise durante la seconda riunione del Tavolo tecnico promosso da Roma Capitale che si è tenuta ieri in Campidoglio, con la partecipazione di rappresentanti di istituzioni, associazioni nazionali e regionali del mondo della scuola e dello sport. Un'alleanza che mira a costruire una piattaforma comune per fermare il dilagare dei fenomeni e dei pericoli che l'uso delle tecnologie o altre forme di isolamento possono causare in un'età particolarmente a rischio. Dal tavolo la proposta di introdurre in via sperimentale corsi per dare strumenti di difesa ai più giovani, con la partecipazione di docenti formati in sinergia con il referente al bullismo e cyberbullismo nelle scuole.

Il programma punta a coinvolgere tutte le scuole primarie e secondarie del territorio di Roma, insieme alle società sportive in orario extrascolastico. Al Tavolo tecnico erano presenti, tra gli altri, il capo di Gabinetto del Sindaco Alberto Stancanelli, la vice direttrice Generale di Roma Capitale Pierpaola D'Alessandro, il consigliere capitolino e proponente del Tavolo Giovanni Zannola, il coordinatore scientifico del tavolo, Aldo Grauso, per il progetto di ricerca lo psicoterapeuta Marco Maiali, il presidente della Lega Nazionale Dilettanti, Giancarlo Abete, il responsabile della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale della Figc Giovanni Sacripante, rappresentanti del Ministero della Salute, dell'Istruzione e del Merito, del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza del Consiglio della Regione Lazio, i presidenti dell'Associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola di Roma e del Lazio Mario Rusconi e Cristina Costarelli, il presidente del Consiglio Nazionale Giovani Maria Cristina Pisani, Alessia Vagliviello referente bullismo dell'Ufficio Regionale Scolastico del Lazio, Luciana Delfini per il Comitato Pari opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Roma, la presidente del Coordinamento Genitori Democratici Nazionale ed il Moige, la Goverment Relations Manager di Tik Tok Italy Luana Lavecchia, la Polizia Postale, il Bioparco di Roma, l'assessorato e il Dipartimento Scuola e Formazione di Roma Capitale e la Direzione Musei Civici di Roma Capitale. "Grazie agli incontri del Tavolo si è aperto un confronto virtuoso per mettere a sistema buone pratiche e raggiungere le ragazze e ragazzi nei contesti a loro più familiari, scuola e pratica sportiva. Nello stesso tempo si è condivisa la necessità di lavorare per coinvolgere anche gli adulti e promuovere un progetto di intervento organico che lavori su consapevolezza e prevenzione dei fenomeni di bullismo", dichiara il consigliere capitolino dem e presidente e della commissione Mobilità di Roma Capitale Giovanni Zannola.

Segnalini: "Lavori diurni, nessun intralcio su strada, chiusura cantiere a marzo 2024"

Foro italico, partita la riqualifazione dei marciapiedi tra Duca d'Aosta e Ponte Milvio

Sono partiti i lavori di riqualificazione dei marciapiedi e dello slargo del Lungotevere Maresciallo Diaz nel tratto compreso tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Milvio, in entrambe le direzioni di marcia. Le lavorazioni, eseguite dal Dipartimento Csimu di Roma Capitale, sono effettuate dalle 7.30 alle 16 senza intralcio alla viabilità. L'intervento, svolto da una squadra di 6 operai, prevede il rifacimento dei marciapiedi con ripavimentazione e ripristino dei cigli in quota, una durata di circa 5 mesi e ha un costo di 330mila euro del bilancio capitolino. "Proseguono i lavori di manutenzione della città – commenta l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini -, in questo caso si tratta di un cantiere di riqualificazione dei marciapiedi, per permettere a pedoni e utenze fragili un transito in sicurezza. La zona di Ponte Milvio è già stata teatro di importanti lavori lo scorso anno, quando l'intero piazzale e la via Cassia, fino all'incrocio con via Oriolo Romano, sono stati oggetto di un'ampia risistemazione. Anche in questa occasione procediamo arrecando minori ostacoli possibili alla circolazione, lo scopo – conclude Segnalini - è rendere le nostre strade più sicure e percorribili per tutti". "Il cantiere appena aperto, per cui ringrazio l'Assessora Segnalini e il Dipartimento CSIMU, interessa una delle zone più centrali del nostro territorio, di grande traffico automobilistico e in cui si svolgono molti eventi sportivi e culturali durante tutto l'anno. Intervenire con la riqualificazione completa dei marciapiedi significa garantire sicurezza ai pedoni e alle categorie fragili. Come sempre, con l'Assessora municipale Luigia Chirizzi seguiremo da vicino l'intera programmazione", dichiara il presidente del Municipio XV Daniele Torquati.

Patanè: "Via libera all'affidamento in house del servizio di Tpl"

"Ringrazio l'Assemblea Capitolina che ha dato oggi parere positivo, dopo quello della Giunta, alla relazione nella quale sono evidenziate le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione Europea per l'affidamento 'in house' del servizio pubblico locale per le annualità dal 2024 al 2027": lo dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "Con questo atto - aggiunge Patanè - compiamo un altro passo in avanti nell'iter che consentirà di giungere, entro fine anno, alla stipula del nuovo Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed Atac dando mandato al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di provvedere a tutte le attività conseguenti alla stessa Deliberazione, come ad esempio la predisposizione del Piano Economico Finanziario Simulato (PEFs) e della Deliberazione di affidamento contenente le Linee guida del nuovo Contratto di Servizio".

Pratelli-Scozzese: "Su Oepac nessun allarme, tutte le risorse sono garantite per il servizio"

Nessun allarme sul servizio Oepac: tutte le ore rivolte ai bambini e alle bambine saranno garantite. Il servizio Oepac, su cui il Comune di Roma ha scelto di fare un investimento particolarmente significativo per lo specifico valore a garanzia del diritto allo studio delle bambine e dei bambini con disabilità, è una priorità dell'amministrazione. Proprio per questo dallo scorso anno è stata attivata la sperimentazione di un nuovo modello di erogazione del servizio, basato sul sistema di accreditamento, che ha consentito maggiore protagonismo delle famiglie nella scelta degli organismi erogatori, un significativo aumento delle ore erogate, nonché la valorizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici: misure che hanno determinato un incremento molto rilevante della spesa da parte dell'amministrazione, che confermiamo per i prossimi anni proprio in virtù del valore del servizio. Naturalmente la sperimentazione è oggetto di costante monitoraggio e manutenzione e come sempre le risorse vengono integrate in corso d'anno in base ai fabbisogni in modo da garantire tutte le ore occorrenti ai bambini e alle bambine in base agli specifici piani individuali. Preme sottolineare che tale servizio, il più generoso d'Italia quanto ad ore erogate e per il quale Roma Capitale assicura risorse importanti, riceve un contributo statale ridicolo rispetto all'entità della spesa: su 90 milioni investiti, lo Stato ne copre soltanto 4, finanziando il servizio per appena mezz'ora a settimana. A dichiararlo in una nota sono l'assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli, e la vicesindaca e assessora al Bilancio, Silvia Scozzese.

CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

Circolazione nella Capitale, il Tar apre ai veicoli storici

Il ricorso promosso dall'Automotoclub Storico Italiano, unitamente ai Registri Storici Alfa Romeo, Fiat, Lancia e supportato dalla Federazione Motociclista Italiana e dal Club romano "La Tartaruga", ha trovato pieno accoglimento da parte del TAR del Lazio con la sentenza n. 15408/2023 del 18 ottobre. Questa sentenza, immediatamente esecutiva, annulla tutti gli atti della Regione Lazio e della Giunta capitolina che limitavano la circolazione dei veicoli storici. Nella pronuncia del TAR del Lazio, che offre risposta anche agli altri ricorsi presentati avverso gli stessi provvedimenti, viene stabilita la necessità - già rilevata dal Consiglio di Stato sin dal parere n. 799/2021, reso all'esito di un precedente ricorso straordinario promosso da ASI - di bilanciare la tutela dell'ambiente con la tutela, di pari dignità costituzionale, del patrimonio storico e culturale in cui il motorismo storico a pieno titolo si iscrive. Inoltre, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ribadisce l'indubbia specificità che già la legge riconosce ai veicoli storici all'interno della più ampia categoria degli autoveicoli, unitamente alla natura e al ruolo insostituibile degli Enti certificatori e alla esclusività del Certificato di Rilevanza Storica da essi in questa veste rilasciato quale unico meccanismo ammesso dall'ordinamento nazionale per l'accertamento della storicità dei veicoli. Quest'ultima sentenza del TAR del Lazio sancisce, come già accaduto in altre regioni e grandi città italiane, un nuovo importante passo avanti nella direzione volta a tutelare il motorismo storico e a mantenere viva questa enorme risorsa culturale ed economica del Paese.

Non vi è evidenza, aveva ribadito il Consiglio di Stato, che le restrizioni alla circolazione dei veicoli storici impattino concretamente sull'obiettivo della riduzione delle componenti inquinanti, sicché le stesse non possono essere equiparate alle misure limitative della circolazione degli altri veicoli. Posizione, questa, fondata su ampie e puntuali analisi e argomentazioni esposte dall'Automotoclub Storico Italiano, a partire dall'esiguo numero di veicoli storici certificati circolanti e dal loro limitato utilizzo, fino ad arrivare all'esigenza di tutelare il loro valore storico-culturale. "Sono state accolte nel merito le tesi del ricorso con riguardo a tutti i provvedimenti limitativi della circolazione dei veicoli storici", commenta Alberto Scuro, Presidente ASI. "Nella parte di diritto - aggiunge Scuro - è stata data ampia rilevanza alle nostre riflessioni in tema di bilanciamento e specificità del ruolo dei veicoli storici. Sono molto contento di questa sentenza, in quanto rappresenta un ulteriore passo avanti verso la diffusa consapevolezza che il motorismo storico è un'eccellenza italiana che abbiamo il dovere di continuare a tutelare e promuovere per il bene del Sistema Paese".

Cultura, on line bando per gestori di sale teatrali con meno di 100 posti

Un bando per sostenere le piccole sale teatrali private. È stato predisposto dal Dipartimento Attività Culturali e da oggi è on line sul sito istituzionale di Roma Capitale. Il bando è rivolto ai gestori di teatri sotto i 100 posti, che siano singoli imprenditori o associazioni, i cui locali non siano di proprietà di Roma Capitale, per la stagione 2023/2024 e comunque fino al 30 giugno 2024. L'avviso è strutturato in due sezioni: sezione 1 "Spettacolo dal vivo" (teatro, danza, performance) e sezione 2 "Formazione" (laboratori, workshop, studi preparatori) con la finalità di rinnovare e ampliare la funzione e la fruizione delle piccole sale teatrali in virtù del ruolo sociale che rivestono nel panorama culturale cittadino. Molti di questi teatri hanno, infatti, storicamente avuto la funzione di stimolare ricerca, sperimentazione e formazione. Per questo l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di valorizzare il patrimonio di esperienze e professionalità e al contempo di formare un pubblico critico e motivato. E per questo la duplice finalità del bando è quella di sostenere lo spettacolo dal vivo insieme con la dimensione formativa e di ricerca artistica. Ogni soggetto (singolo imprenditore o realtà associativa) potrà presentare una sola proposta e potrà partecipare esclusivamente a una delle due sezioni. Per ogni sezione verrà composta un'apposita graduatoria. L'importo del contributo complessivamente stanziato è di 600mila euro: 200mila per la Sezione 1 e 400mila per la Sezione 2, ripartiti tra i progetti individuati grazie al bando. Ogni progetto potrà ottenere un contributo

fino a un massimo di 25mila euro, fino ad esaurimento dei fondi disponibili. "Abbiamo pensato a questo bando dopo aver ascoltato, attraverso incontri e riunioni in Assessorato, le istanze degli operatori culturali, espressione delle industrie culturali e creative capitoline. Abbiamo raccolto le loro richieste e il loro allarme per le difficoltà di gestione di queste strutture, collocate al di fuori del circuito dei sostegni statali. Pensiamo che rafforzare l'offerta teatrale romana sia un'azione importante da un punto di vista sociale, oltre che culturale. Vogliamo farlo sia investendo su giovani talenti e giovani compagnie di spettacoli dal vivo, sia sostenendo l'incontro tra generazioni artistiche diverse, grazie a laboratori in cui maestri della scena e attori emergenti si incontrino, con lo scopo di rafforzare la formazione artistica di questi ultimi e di attrarre un pubblico nuovo nelle sale, rivitalizzandole", così l'assessore alla Cultura, Miguel Gotor. Le domande dovranno pervenire entro l'8 novembre 2023 all'indirizzo: eventi.cultura@pec.comune.roma.it.

C'è il disco verde della Giunta capitolina a nuove intitolazioni di aree pubbliche a Tina Anselmi, Carlo Mosca e Marco Trani

Roma a breve avrà un'area pubblica intitolata a Tina Anselmi, figura di primo piano della politica italiana del dopoguerra, prima donna ministro nella storia della Repubblica. La Giunta capitolina ha infatti dato oggi il via libera a una delibera che denomina nuove aree di circolazione e zone verdi della città, così come approvate dalla Commissione Consultiva di Toponomastica, presieduta dall'assessore alla Cultura, Miguel Gotor. Queste alcune delle nuove intitolazioni: un largo all'interno del Parco Nemorense prenderà il nome di Tina Anselmi, partigiana e, nel dopoguerra, esponente di spicco della politica italiana; fu la prima donna italiana a ricoprire la carica di ministro della Repubblica nel 1976; una scalea sita nel tratto iniziale di viale Europa, tra piazzale SS. Pietro e Paolo e viale Umberto Tupini, sarà intitolata a Carlo Mosca, alto funzionario

dello Stato, prefetto di Roma tra il 2007 e il 2008; Ad Acilia il giardino sito tra via Arturo Viligiardi e via Prato Cornelio verrà intitolato al DJ Marco Trani, figura di primo piano della scena musicale romana degli anni '70 e '80; A San Basilio un giardino prenderà il nome di Mario Boni, che è stato medico di quartiere il cui ricordo è ancora vivo tra gli abitanti che lo hanno conosciuto e ne hanno apprezzato le doti di professionista generoso e disponibile; Nel quartiere Prenestino-Labicano (Municipio V) due aree prenderanno il nome di due rinomate geografe: Eugenia Bevilacqua e Angela Codazzi. Per le due prime denominazioni (Tina Anselmi e Carlo Mosca) verrà richiesto il parere alla Prefettura di Roma, che dovrà dare il suo assenso alle intitolazioni, non essendo ancora trascorso il decennio dalla data di morte prescritto dalla legge. "Tra le nuove intitolazioni di aree pubbliche della Capitale che la Giunta ha approvato oggi - ha dichiarato l'assessore Gotor - c'è quella di una personalità che ha avuto un grande rilievo nella storia recente d'Italia: Tina Anselmi. Partigiana, attivista sindacale, protagonista della vita politica nazionale tra la fine degli anni '60 e i primi anni '90, prima donna ministro della Repubblica. Roma non poteva non ricordarla." "Assieme a lei la Giunta ha voluto anche omaggiare, tra gli altri, il prefetto Carlo Mosca - ha aggiunto Gotor - un servitore dello Stato di grande valore, uomo di grandi doti umane, e Marco Trani, che è stato uno dei più importanti disc jockey della scena romana e non solo e che ha lavorato con alcuni dei più noti cantanti e gruppi musicali italiani."

Comune di Cerveteri, nasce lo Sportello Unico per l'Edilizia

Il Comune di Cerveteri è lieto di annunciare l'attivazione di un nuovo portale telematico per semplificare e migliorare la gestione delle pratiche relative allo Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.). A partire dal 1 Novembre 2023, il nuovo portale telematico sarà operativo e consentirà la presentazione delle nuove istanze edilizie di competenza dello Sportello Unico Edilizia (SUE). Da questa data in poi, tutte le nuove richieste relative a pratiche edilizie dovranno essere presentate esclusivamente tramite il portale telematico, accessibile dalla home page del sito istituzionale del Comune di Cerveteri all'indirizzo https://comune.cerveteri.rm.it, sotto la sezione "Servizi Online" e selezionando "SUE Sportello Unico Edilizia". Potrà essere effettuato l'accesso tramite SPID o CIE. Le tipologie di procedure che saranno gestite tramite il SUE Telematico includono: • Comunicazione Inizio Lavori; • Comunicazione Inizio Lavori Asseverata; • Segnalazione Certificata di Inizio Attività; • Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire; • Permesso di Costruire; • Segnalazione Certificata per Agibilità. Si sottolinea che a partire dal 16 novembre 2023 non saranno più accettate pratiche di edilizia privata SUE presentate in formato cartaceo né attraverso Posta Elettronica Certificata. Le pratiche inviate in modalità diversa dal Portale telematico SUE saranno considerate irricevibili e archiviate senza ulteriori comunicazioni. L'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) sarà consentito esclusivamente per la presentazione delle integrazioni documentali relative a istanze già protocollate/inoltrate attraverso PEC prima del 16 novembre 2023. "Il passaggio al sistema telematico per la gestione delle pratiche edilizie rappresenta un'evoluzione significativa nella modernizzazione dei nostri servizi - ha dichiarato l'Assessore all'Urbanistica Riccardo Ferri - questo nuovo portale permetterà ai cittadini e ai professionisti di accedere in modo più agevole e rapido ai servizi offerti dallo Sportello Unico per l'Edilizia. Inoltre - ha continuato Ferri - ridurrà i tempi di elaborazione delle pratiche e migliorerà la trasparenza nell'intero processo. Siamo felici di introdurre questa innovazione e siamo certi che avrà un impatto positivo sulla comunità e sull'efficienza dell'amministrazione comunale. Un sentito ringraziamento al Segretario Comunale Dott.ssa Daniela Ventriglia e alla Dirigente all'Urbanistica Ing. Manuela Lasio per il grande lavoro svolto e per l'impegno quotidiano". Per l'occasione è stato organizzato un incontro illustrativo per presentare le nuove modalità telematiche fissato per il giornol 26 ottobre 2023 alle ore 15:30 presso la Sala Consiliare del Granarone.

L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione Attività Centro Storico

Festa di Halloween in Piazza Santa Maria

Una festa di Halloween nella splendida cornice di Piazza Santa Maria, nel cuore di Cerveteri. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Cerveteri, è stata organizzata dall'Associazione Attività Centro Storico. L'invito, rivolto a tutti, è per il 28 e il 29 ottobre, dalle 15:30 alle 19:30 e prevede anche il trucca bimbi e l'animazione per i più piccoli.

Arriva la Run Day, modifiche alla viabilità di Campo di Mare

In concomitanza della Run Day di domenica 22 ottobre che si svolgerà a Campo di Mare, la viabilità subirà alcune modifiche. Nel dettaglio: a partire dalle ore 08:00 alle ore 12:00, in concomitanza del passaggio dei partecipanti è fatto divieto di transito ai veicoli sul Lungomare dei Navigatori Etruschi, in viale Mediterraneo, viale Adriatico, via delle Mimose, via del Pino Romano, via del Bagolaro e via Fontana Morella. È altresì disposto il divieto di transito sul cavalcavia di via Fontana Morella. Il traffico veicolare della zona sarà quindi deviato in viale Benedetto Marini o le altre direzioni consentite. La Polizia Locale e le altre Forze dell'Ordine presenti, saranno sul posto per gestire nel migliore dei modi la viabilità.

Duro attacco del cons. Paolacci l'amministrazione Gubetti

"Utilizzano sempre le stesse parole, ma di fatti ne fanno davvero pochi"

Servono provvedimenti che migliorino la vivibilità di Cerveteri, credo sia giunto il momento di fare il punto della situazione: l'amministrazione attuale è completamente scollegata dalla realtà, non è attenta ai bisogni dei propri cittadini, non conosce la pianificazione, non è in grado di vedere oltre il proprio orticello. E' un continuo auto celebrarsi ed auto incensarsi, invece di aprire gli occhi e sentire la città fa solo grandi proclami sul nulla" . E l'affondo del consigliere comunale Gianluca Paolacci, che ricorda come l'amministrazione non sia in grado di leggere le richieste della gente "Queste sono alcune delle ultime dichiarazioni del sindaco: Il capolinea dei bus resta a Viale Manzoni, Elena Gubetti: "Non c'è l'idea di riportarlo in Piazza. Sembra che l'idea abbia funzionato". Sono parole senza senso, pieni di confusione, non capisco come possano uscire fuori dalla bocca di una persona come la Gubetti,- dice ancora Paolacci che insiste - Da anni sento parlare di " giornate storiche, di svolte " - vengano a dirci quali sarebbero le svolte storiche , questa città è rimasta identica , se non peggiorata , rispetto a 20 anni fa . Di storico c'è ben poco, se non il nostro patrimonio etrusco"

"PERCIO' quando tutto crolla la novità si fa largo"

Il libro di Carlo Sansonetti Garroni sarà presentato dal Centro Solidarietà di Cerveteri e Scuolambiente al Rifugio degli Elfi di Cerveteri il 21 ottobre alle ore 17

"Perciò", come racconta l'autore "scaturisce da una storia e da una poesia" e racconta il personale cammino di Sansonetti attraverso una serie di esperienze che sempre di più lo avvicineranno al mondo dei poveri, degli ultimi, di quelli che nella "Storia" non sono mai raccontati. Il punto di svolta è il momento in cui l'associazione da lui fondata, Sulla Strada, si propone di costruire una scuola in un piccolissimo villaggio del Guatemala, dove non c'è luce né acqua corrente e dove esiste solo il lavoro schiavo sui fuochi artificiali. Un lavoro pericolosissimo affidato alle piccole mani veloci di bambini che tutti i giorni rischiano di morire saltando in aria o di subire ustioni gravissime. Così nasce l'impegno dell'associazione di costruire una scuola, un ospedale, creare un'alternativa di lavoro per le donne e liberare il villaggio da questa terribile schiavitù. "Perciò" è un libro pieno di speranza, "madre di ogni utopia". "Poveri non sono solo quei bambini privi di mezzi di sostentamento, ma anche i bambini soli, senza famiglia, che non possono andare a scuola o che hanno subito terribili violenze.

Per tutti loro - spiegano dall'associazione - ci impegniamo per fare la nostra parte. Perché i bambini sono la speranza più grande per il cambiamento".
La presentazione del libro, quindi, vuole essere la promozione di un progetto di solidarietà che può coinvolgere tutti attraverso donazioni e aiuti di vario tipo. Lalla Enea del Centro di Solidarietà Cerveteri e Giovanna Caratelli di Scuolambiente, dialogheranno con Carlo Sansonetti che racconterà questo percorso di vita e le prospettive dell'Associazione.

Il sindaco Grando: "Trovati i fondi per rilanciare un settore che era da troppo tempo trascurato"

Approvato il progetto per la riqualificazione dell'approdo dei pescatori

"Finalmente Ladispoli valorizzerà una realtà storica del suo territorio, dando vita ad un vero e proprio villaggio dei pescatori". Con queste parole il consigliere delegato al Demanio marittimo, Pierpaolo Perretta ha annunciato che la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo di riqualificazione dell'approdo a secco dei pescatori. I lavori, per una somma di circa 170 mila euro, saranno eseguiti grazie al finanziamento della legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2022, *"Piano straordinario di interventi settoriali ed intersettoriali per lo sviluppo economico e la valorizzazione territoriale dell'Etruria meridionale"* nonché con fondi di bilancio Comunale.

"Il progetto di riqualificazione - ha proseguito Perretta - *prevede anche la predisposizione di servizi e punti vendita del pescato locale e, siamo convinti, che dando nuova vita all'approdo dei pescatori si porterà un valore aggiunto anche a livello turistico. L'attività dei pescatori artigianali nel nostro territorio costituisce un patrimonio storico e culturale di Ladispoli da valorizzare. Non dimentichiamo che i primi insediamenti abitativi, che hanno di fatto dato vita alla nostra città, sono proprio quelli dei pescatori "Pozzolani" che si trasferirono qui con le loro famiglie perché le aree erano più pescose. Storia, promozione e commercializzazione del pescato locale: la valorizzazione della nostra città e la riscoperta della sua vocazione turistica si ottengono solo con il raggiungimento di simili risultati."*

"La mia Amministrazione - ha commentato il sindaco Alessandro Grando - *dopo aver fatto ordine su una situazione complessa che metteva a rischio la legittimità della stessa presenza sul territorio della storica pesca artigianale, è riuscita a trovare fondi regionali e di bilancio comunale, per restituire ai nostri pescatori ed alla nostra città il ruolo e la dignità che meritano. Siamo certi* - ha concluso Grando - *che un simile intervento garantirà alla città un nuovo punto turistico di interesse e, contemporaneamente, consentirà un rilancio economico del settore. Ringrazio per il lavoro svolto il Comandante Della Polizia Locale Sergio Blasi, responsabile dell'ufficio Demanio Marittimo del Comune di Ladispoli nonché il consigliere comunale Pierpaolo Perretta, delegato al demanio marittimo".*

Ladispoli Attiva: "Eventi, concessi 560mila euro di contributi mal rendicontati Che l'ente verifichi"

Durante l'ultimo consiglio comunale la maggioranza ha modificato il regolamento dei contributi alle associazioni. Da oggi l'ente potrà concedere fondi fino al 100%, eliminando il tetto massimo del 90% che esisteva prima. Come Ladispoli Attiva ci siamo dichiarati contrari ed insieme alle altre forze di opposizione, abbiamo presentato un emendamento, che è stato respinto, teso a mitigare questa deregulation, rendendo almeno la rendicontazione a consuntivo dei soggetti beneficiari di contributi straordinari per iniziative specifiche più stringente e più aderente alle norme sulla trasparenza. Anche perché ci siamo accorti - facendo alcuni accessi agli atti - della presenza di alcune anomalie sulla rendicontazione di alcuni contributi concessi ultimamente. In particolare, abbiamo posto l'attenzione sulla documentazione presentata a consuntivo dell'ultima edizione del Summer Fest, svoltasi lo scorso luglio ed organizzata da una nota associazione locale. Un progetto da 220 mila euro del quale il comune ha concesso ben 200 mila euro di contributo. Per inciso, tale contributo si va a sommare ad altri già concessi a questa stessa realtà associativa, negli ultimi 12 mesi, per un totale di oltre mezzo milione di euro. Quello che è emerso dal nostro lavoro consiliare di controllo dei procedimenti amministrativi è stata l'approssimazione con la quale questa rendicontazione è stata presentata. Non basta infatti - come è stato fatto - allegare le fatture per comprovare che quei soldi sono stati spesi interamente. In una rendicontazione noi crediamo ci sia l'obbligo di specificare anche come li hai spesi, cosa hai comprato nel dettaglio, se ogni singola voce di costo sia coerente con il preventivo presentato, la convenzione stipulata e con gli obiettivi del progetto; e soprattutto si deve poter evincere se ogni singola voce di spesa sia ammissibile e proporzionata ai valori di mercato (soprattutto se stiamo parlando di cifre molto alte come in questo caso). Addirittura, in questo caso, l'intero importo del contributo è stato girato interamente ad una società privata che ha emesso due fatture nella quale a sua volta si è limitata a scrivere come descrizione un generico 'Saldo spettacoli Summer Fest Ladispoli 2023'. Punto, non c'è altro. In questo modo, come detto sopra, l'ente che controlla non è nelle condizioni di conoscere come sia stato speso 'qualitativamente' questo contributo (non sappiamo ad esempio se e quanto siano costati gli artisti, se e quanto sia costato il service, il palco, la backline, la comunicazione, ecc). Non si sa neanche se esiste una coerenza tra le spese presentate nel preventivo protocollato all'ente in fase di assegnazione del contributo ed il consuntivo. E nemmeno questa associazione beneficiaria del contributo ha sentito il dovere di scrivere nella rendicontazione cosa ha comprato in maniera dettagliata e chiara da questa società. Addirittura, nel report delle spese sostenute (un file in word molto sbrigativo) i 200 mila euro sono giustificati come un generico: "noleggio di attrezzature durevoli, automezzi e beni mobili e artisti (es. computer, attrezzature audiovideo, tavoli, armadi e arredi in genere, palchi, pullman, etc.". È scritto proprio così. Quello che a noi pare evidente da questo accesso agli atti (che teniamo a precisare è molto simile al Summer Fest del 2022, quando la stessa realtà associativa prese un contributo di euro 135 mila e sostanzialmente girò anche quella volta la somma a quella stessa società privata) è che l'amministrazione comunale e qualsiasi altro soggetto non sono nella condizione di capire come siano stati spesi questi fondi nel dettaglio (voce per voce di spesa).

E soprattutto ci sorge un dubbio: ma è normale che un'associazione qualsiasi prenda un contributo pubblico di grossa entità per organizzare un'iniziativa e poi si limita a girare interamente la cifra ad una società privata, che diversamente non avrebbe potuto accedere a quello stesso contributo (se non attraverso una gara)? Chi sta organizzando effettivamente quell'evento: l'associazione o la società privata? Lasciamo le risposte a chi è più competente di noi in materia. Per tutte queste ragioni, crediamo che forse l'amministrazione avrebbe dovuto mettere mano prima alla modifica dei metodi della rendicontazione dei contributi, e poi solo dopo modificare il regolamento sul tetto degli stessi. Non crediamo infatti sia accettabile che un ente così importante come Ladispoli possa continuare ad elargire contributi a pioggia e senza limiti, continuando ad accettare rendicontazioni così lacunose, come quelle sopra descritte.

"Elezioni del Consiglio delle Autonomie Locali, opposizioni: per Grando la democrazia è un optional"

"Per la maggioranza del sindaco Grando, la democrazia è un optional, l'espressione libera di voto ancora di più. Parliamo delle elezioni - previste per il prossimo 9 novembre - per il rinnovo del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), un organo regionale importantissimo perché rappresenta gli enti locali (cioè gli amministratori comunali) e deve essere consultato per tutti i processi decisionali della Regione che incidono sui territori. Sono elezioni tra amministratori locali e non riguardano i cittadini ma non per questo sono meno importanti. I seggi per le votazioni si possono allestire in tutti i comuni della Regione interessati. Quindi anche a Ladispoli. Avere un seggio vicino facilita agli amministratori locali (consiglieri comunali e sindaci) la partecipazione al voto, rendendo questa consultazione una vera prova di democrazia. La maggioranza del sindaco Grando, per volontà politica (come ribadito dal Presidente del Consiglio comunale Augello), ha deciso di non allestire alcun seggio in città. I consiglieri di Ladispoli, quindi, per poter votare alle elezioni del CAL, dovranno recarsi alla sede del Consiglio Regionale in via della Pisana (Roma). Un dispendio di tempo ed energie che non tutti, per via anche delle proprie occupazioni, possono permettersi. Una brutta prova, ulteriore, di quanto la maggioranza del sindaco Grando abbia poco a cuore i processi democratici e la partecipazione".

La nota è firmata i consiglieri comunali Silvia Marongiu, Crescenzo Paliotta, Gianfranco Marcucci, Fabio Paparella, Amelia Mollica Graziano, Daniela Ciarlantini, Roberto Garau, Alessio Pascucci

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI
dal 1945
info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

CERVETERI
via Piave 19
ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo
Emy Arset Rossi
379 1530717
L'arte del riuso
OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

La Gdf Roan in azione a Civitavecchia e Anzio, individuati percettori in possesso di imbarcazioni da diporto e partecipazioni societarie

Illeciti contro il reddito di cittadinanza

CIVITAVECCHIA - Terminata la stagione estiva, le Fiamme Gialle Aeronavali di Civitavecchia stanno analizzando i dati fiscali raccolti in mare durante gli oltre 1600 controlli di polizia svolti dalle unità navali nell'anno 2023. Le posizioni fiscali degli armatori delle imbarcazioni da diporto sono state sottoposte a controlli incrociati utilizzando le banche dati informatiche a disposizione della Guardia di Finanza per verificare la corrispondenza tra le dichiarazioni tributarie presentate dai soggetti e dai loro familiari, con il tenore di vita reale. In questa rete di controlli incrociati sono stati individuati 8 soggetti che hanno reso dichiarazioni false (D.S.U.) durante la presentazione delle domande per l'ottenimento del Reddito di Cittadinanza. Nella fattispecie sono state omesse informazioni circa il possesso di imbarcazioni da diporto, anche nell'ambito dello stesso nucleo familiare, ed in alcuni casi anche di numerose partecipazioni societarie tra coniugi. Gli ultimi soggetti, in ordine di tempo, sono stati quelli individuati dalla Sezione Operativa Navale di Anzio e dalla Stazione Navale di Civitavecchia. Ad Anzio l'indagine approfondita tramite la consultazione delle banche dati informatiche, nei confronti dei soggetti controllati in mare, ha permesso di individuare un indebito percettore del RDC. Approfondendo la sua posizione, è stato appurato che le domande presentate dal percettore del sussidio erano irregolari perché aveva omesso di indicare, nelle dichiarazioni sostitutive uniche, rilevanti partecipazioni societarie costituenti il patrimonio mobiliare ed, inoltre, aveva omesso di comunicare la variazione occupazionale di un componente familiare relativamente ad un rapporto di lavoro intrapreso durante la percezione del sussidio. L'attività d'impresa, operante nel settore della vendita al dettaglio, svolta in forma di partecipazione dall'indebito percettore, è stata individuata grazie all'incrocio di dati presenti nelle banche dati in uso al Corpo e dalle informazioni assunte dai vari social network. Il soggetto è stato deferito alla Procura della Repubblica competente e all'INPS per il recupero delle somme indebitamente percepite, complessivamente pari ad € 45.000,00. Nel secondo caso, le Fiamme Gialle Aeronavali della Stazione Navale di Civitavecchia, sottoponendo a controllo in mare un cittadino italiano possessore di un'imbarcazione a vela con bandiera belga, riscontravano che il soggetto, mediante artifizi e raggiri, era riuscito ad ottenere il Reddito di Cittadinanza, trasferendo la nazionalità dell'imbarcazione da italiana ad estera. I militari segnalavano il soggetto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia che disponeva così il sequestro per equivalente di due conti correnti, un autocarro e dell'imbarcazione a vela. Continua, pertanto, l'opera di approfondimento dei soggetti controllati in mare durante l'estate dai militari del R.O.A.N. Civitavecchia: una metodologia che prevede, dapprima, un'analisi di rischio, per restringere il numero dei controlli solo a coloro che hanno indici di potenziale pericolosità fiscale e, successivamente, l'incrocio con le risultanze delle banche dati INPS ed Agenzia delle Entrate.

I Carabinieri hanno catturato il rom di 46 anni in fuga con un mezzo rubato a Ladispoli

Inseguimento e spari sull'Aurelia, tutti i dettagli

CIVITAVECCHIA - Ha rubato un veicolo in pieno giorno, si è messo alla guida e quando si è accorto di avere i carabinieri alle calcagna, ha accelerato seminando il panico tra gli automobilisti. È accaduto questa mattina, quando un rom di 46 anni, nato a Milano e residente a Pescara, si è impossessato di un Fiato Doblò di colore bianco carico di coltelli, di proprietà di un uomo che al momento del furto si trovava in via Milazzo a Ladispoli per delle consegne. Quando il proprietario del veicolo si è reso conto dell'accaduto ha immediatamente dato l'allarme. I Carabinieri hanno impiegato pochissimi minuti ad intercettare il malvivente, grazie al gps installato sul mezzo. Posti di controllo su tutto il territorio, a cominciare da Bracciano dove il 46enne si è diretto. Non è chiaro se si sia sentito braccato o se abbia preventivato un'inversione di marcia per depistare i militari dell'Arma, sta di fatto che il ladro si è ritrovato proprio a Ladispoli, al volante del veicolo da poco rubato al commerciante di coltelli. Il primo incontro con i Carabinieri lo ha fatto sul ponte di via Settevene Palo nei pressi di Cerveteri, dove ha rischiato di travolgere non solo i Carabinieri intervenuti per bloccarlo, ma anche altre auto in transito. Adrenalina alta e nulla da perdere: il rom incurante del pericolo, ha ingranato la marcia e a tutta velocità ha preso la strada per Civitavecchia, inseguito dai militari. Sarebbero stati proprio i Carabinieri di Ladispoli, dove il derubato ha presentato denuncia, ad individuare il veicolo seguendo la traccia gps. E non è stato difficile intercettare il Doblò quando è arrivato a Santa Marinella. I Carabinieri hanno provato in ogni modo a bloccare il malvivente, ma sono rimasti coinvolti in un frontale a seguito del quale hanno riportato delle ferite. Imperterrito il 46enne ha continuato la sua corsa a bordo del mezzo nel tentativo di raggiungere Civitavecchia, ma una volta arrivato nei pressi del Porticciolo Turistico Riva di Traiano, è scattata la trappola. I militari dell'Arma erano già sul posto e gli hanno letteralmente sbarrato la strada. Il rom ci ha provato a resistere ancora, ad allontanarsi e a seminarli come aveva fatto in precedenza, ma non ci è riuscito: i Carabinieri, speronati più volte dal mezzo in fuga, alla fine sono riusciti a bloccare l'uomo alla guida, sparando alcuni colpi di pistola all'indirizzo di due pneumatici. Fine dei giochi: dopo aver perso il controllo del Fiat Doblò, è andato ad impattare contro alcuni mezzi presenti sul posto e a quel punto si è dovuto arrendere. Bloccato e ammanettato, è stato subito portato in caserma. Traffico bloccato in entrambi i sensi di marcia sull'Aurelia per consentire alle ambulanze di arrivare sul posto e di prendersi cura dei feriti.

La consigliera regionale Emanuela Mari (FdI): "Auguri di pronta guarigione ai Carabinieri rimasti feriti nell'inseguimento di giovedì"

"Esprimo gli auguri di pronta guarigione agli uomini dell'Arma dei Carabinieri rimasti feriti durante l'inseguimento di un fuggitivo, conclusosi fortunatamente senza ulteriori gravi conseguenze (a quanto noto finora) nei pressi del porto turistico Riva di Traiano di Civitavecchia. Ogni giorno gli uomini in divisa rischiano la vita per garantire la sicurezza dei cittadini e per combattere l'illegalità e ogni forma di crimine, per questo voglio estendere il mio ringraziamento e la mia riconoscenza a tutta l'Arma dei Carabinieri che, quotidianamente, nonostante la scarsità di mezzi e risorse umane, svolge compiti straordinari per la nostra società". Lo dichiara la consigliera regionale Emanuela Mari (Fd'I)

Santa Marinella, Tidei: "Solidarietà ai quattro Carabinieri rimasti feriti mentre svolgevano il loro dovere"

"Voglio esprimere tutta la mia solidarietà è vicinanza ai quattro carabinieri che oggi sono rimasti feriti mentre stavano svolgendo il loro dovere. Auguro ai militari che come sempre hanno dato dimostrazione di grande abnegazione, una pronta guarigione e soprattutto voglio rinnovare la mia più profonda stima e ammirazione per tutti gli uomini dell'Arma ma anche di tutte le forze dell' ordine che, quotidianamente si mettono al servizio della sicurezza e dell'incolumità dei cittadini e nel contrasto ad ogni forma di criminalità, come accaduto oggi nel corso dell'inseguimento di un malvivente mettendo a repentaglio la loro stessa vita. Allo stesso modo voglio porgere un plauso, cui seguirà un encomio, al maresciallo della polizia locale Pino Marsili che ha dato il suo contributo come gli era stato richiesto dai militari dell'Arma per cercare di porre fine alla fuga del malfattore. Non solo il maresciallo ha eseguito gli ordini dei carabinieri ma ha anche provveduto a mettere in sicurezza la passeggera che aveva a bordo nel caso specifico una consigliera comunale. Sono questi i gesti che fanno la differenza e che rendono molti uomini che indossano una divisa se non degli eroi, anche se lo sono ,sicuramente delle persone che hanno un alto senso civico e dello Stato". Lo dichiara il sindaco Pietro Tidei.

Prende piede un nuovo sistema di pesca illegale

Litorale laziale sotto controllo grazie alla collaborazione della Sea Shepherd Italia con la Guardia Costiera del Lazio. Già numerosi i sequestri e le sanzioni

CIVITAVECCHIA - I numerosi sequestri e le sanzioni comminate questa settimana dalla Guardia Costiera Lazio - reparto di Civitavecchia ed Anzio- non sono altro che un allert su quanto nascondano le acque antistanti la capitale italiana. Sea Shepherd Italia, onlus dedita alla salvaguardia della biodiversità marina, in collaborazione con la Guardia Costiera di Civitavecchia e di Anzio sta attualmente perlustrando le acque laziali, scoprendo ogni giorno quello che si profila come un vero e proprio disastro ambientale.

I volontari di Sea Shepherd denunciano due filoni di illegalità, entrambi egualmente dannosi per l'ecosistema marino. In primis l'agghiacciante scoperta di numerosi FAD non derivanti e non biodegradabili, pertanto illegali, distribuiti a largo della costa di Civitavecchia. I FAD in questione (dall'inglese Fishing Aggregative Devices) sono metodi di pesca illegali formati da un filo di plastica ancorato in fondo al mare - lungo fino a 3000 metri- che tiene a galla in superficie degli ombreggianti in plastica dove si forma una zona d'ombra, sotto la quale si raduna una gran quantità di pesci. Le imbarcazioni individuate e il metodo utilizzato riscontrato dai 26 FAD issati a bordo portano la firma di pescatori siciliani, già noti alle forze dell'ordine per i loro metodi di pesca illegale. L'ipotesi è che le attività malavitose si siano spostate nel Lazio in modo stanziale. In una sola giornata di sequestri sono stati pescati dal mare quasi 15mila metri di filo di nylon, oltre a taniche, teli e

bottiglie -sempre in plastica- utilizzati per l'assemblaggio dei FAD. I volontari hanno inoltre stimato che nelle acque circostanti ci fossero centinaia di FAD: un campo sterminato di plastica, considerando che ad ogni FAD ne susseguono altri, in lunghi filari da decine e decine di miglia.

Il secondo metodo irregolare di pesca riguarda invece l'utilizzo illegale di trappole per il polpo, animale che trova nei fondali laziali un habitat ideale. Durante tre giorni di costante lavoro i volontari e gli agenti della Guardia Costiera, hanno salpato a bordo della Conrad – il catamarano di Sea Shepherd Italia - della nave Pennetti e di una motovedetta della Guardia Costiera ben 632 trappole di polpi calate illegalmente a tre miglia dalla costa antistante Anzio.

Il fenomeno ha stupito i volontari che, benché avvezzi a questi metodi di pesca, hanno affrontato, oltre alle tradizionali trappole in plastica largamente diffuse e prodotte in Spagna, una variante ancor più distruttiva. Nel Lazio infatti queste vengono costruite sezionando tubi in PVC, quelli utilizzati nei cantieri edili. Un metodo pertanto più economico che permette al pescatore di autoprodurre le trappole a basso costo. Plastica gettata nel mare, senza alcun cartello identificativo, senza alcun rispetto per la legge che norma sia la quantità di trappole lecite che la tempistica di calata e ripescaggio.

La Capitana della Conrad e Andrea Morello, Presidente di Sea Shepherd Italia, sottolineano la lungimiranza della Guardia Costiera del Lazio che ha saputo riconoscere un fenomeno altamente contrastato da Sea Shepherd Italia negli anni. "La preziosa condivisione di conoscenza ci permetterà di impedire il diffondersi di pratiche illegali nel nostro mare" continua Morello, "Abbiamo già dimostrato che, quando correttamente protetto, il mare rinasce riportando la vita laddove la pesca intensiva aveva sterminato tutto."

Le indagini porteranno sicuramente ad una maggior conoscenza della situazione, che lascia intravedere un sistema illegale largamente diffuso che necessita di essere fermato il prima possibile.

Il vicepresidente della Camera dei deputati ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi

Caso Tidei, Rampelli (Fdi): "Evidenti le prove di clientelismo e favori, il Governo valuti l'opportunità di sospensione per mala gestio"

SANTA MARINELLA - "I fatti occorsi nel Comune di Santa Marinella in Provincia di Roma, che vedono coinvolto il sindaco Pietro Tidei in una gestione clientelare delle relazioni pubbliche sono estremamente gravi e di solare evidenza. Le frasi, i discorsi, i ragionamenti del sindaco tolgono qualsiasi dubbio anche al più autentico garantista, quale sono. Il sindaco pro tempore Tidei, politico di lunghissimo corso e consolidato uomo di potere sembrerebbe aver tenuto un comportamento spregiudicato, trasformato il Comune in un ufficio di collocamento ad personam al di fuori di ogni sistema concorsuale e di trasparenza amministrativa". Lo dichiara il vicepresidente della Camera dei deputati Fabio Rampelli che ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. "Non sono opinioni personali - ha specificato Rampelli - ma fatti rivelati dallo stesso Tidei con una tracotanza, rilevata nelle varie conversazioni, che mortifica e lascia basiti i cittadini onesti. Alla luce di questo quadro ho depositato un'interroga-

zione nella quale chiedo al ministro Piantedosi se non reputi opportuno avvalersi dell'articolo 142 del Testo Unico Enti Locali che prevede la rimozione del sindaco laddove commetta atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge". "Non sono interessato ai gossip personali che campeggiano sulle testate giornalistiche di mezza Italia, pensavo ieri e confermo oggi che ognuno è libero di fare della propria vita privata ciò che desidera, ma questa norma di civiltà non può giustificare o minimizzare il vero scandalo della gestione maldestra e presumo illegale degli affari pubblici", aggiunge Rampelli. "Dopo lo scandalo delle assunzioni allegre di dirigenti del Pd nei concorsi banditi da amministrazioni 'amiche', su cui aspettiamo con non troppa pazienza le determinazioni della giustizia italiana - conclude il vicepresidente della Camera dei deputati - la sinistra dà un'altra prova di amministrazione arrogante e opaca che occorre stroncare definitivamente. l'Italia merita una sinistra vera e non di potere".

Controlli dei Carabinieri all'aeroporto di Fiumicino 8 denunce per furto e 4 "procacciatori" sanzionati

FIUMICINO - I Carabinieri della Stazione Aeroporto Fiumicino nel corso dei quotidiani controlli presso lo scalo aeroportuale intercontinentale "Leonardo Da Vinci", hanno denunciato 8 persone per tentato furto e sanzionato 4 autisti mentre procacciavano clienti tra i passeggeri in transito. Nei pressi di alcuni negozi duty free situati nel Terminal 1 - Partenze, i Carabinieri, in diverse attività, hanno fermato 8 viaggiatori, che in attesa dei rispettivi voli, hanno tentato di superare le casse senza pagare alcuni prodotti di profumeria, del valore totale di circa 1.300 euro. Gli indagati sono stati notati dal personale addetto alla vigilanza che ha poi allertato i Carabinieri. La refurtiva è stata recuperata interamente e riconsegnata al responsabile del negozio mentre per i viaggiatori è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica di Civitavecchia per il reato di tentato furto. Infine, i Carabinieri hanno sanzionato 4 autisti sorpresi nei pressi del "Terminal 1 - Arrivi" mentre procacciavano clienti al di fuori degli stalli, senza averne titolo poiché sprovvisti di regolare autorizzazione. In totale, i Carabinieri della Stazione Aeroporto Fiumicino hanno elevato sanzioni amministrative per un importo di 8.256 euro.

Oggi il "vertice della pace" convocato dal presidente al-Sisi con una ventina di Stati

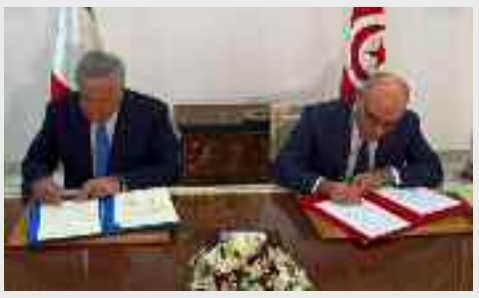
Medio Oriente: l'Egitto prova a mediare

Ci sarà anche il premier Meloni che domani volerà in Israele per incontrare Netanyahu

Dopo il "vertice della pace" in Medio Oriente, in programma per oggi al Cairo, in Egitto, il presidente del Consiglio Giorgia Meloni, a quanto ha reso noto l'Adnkronos attingendo da fonti israeliane, "molto probabilmente" volerà anche in Israele per una visita di poche ore durante la quale ribadirà il sostegno dell'Italia allo Stato ebraico dopo gli attacchi di Hamas del 7 ottobre scorso. In agenda c'è un incontro con il premier israeliano Benyamin Netanyahu. Meloni è attesa nella giornata odierna al Cairo per prendere parte alla Conferenza internazionale per la pace organizzata dal presidente egiziano Abdel Fattah al-Sisi sulla crisi in Medio Oriente. L'Egitto si è fatto promotore del "vertice della pace" per contrastare il rischio di un'escalation nel conflitto israelo-palestinese. Vi dovrebbero partecipare una ventina di Paesi, tra cui appunto l'Italia, per discutere degli "sviluppi e il futuro della causa palestinese e del processo di pace" nel pieno della guerra tra Israele e Hamas. Spinto da Stati Uniti ed Europa, il presidente egiziano Abdel Fatah al Sisi ha organizzato summit, che dovrebbe avere come obiettivo più immediato quello dello sblocco degli aiuti umanitari attraverso il valico di Rafah e l'uscita degli stranieri da Gaza. Al Sisi tenta dunque la mediazione, forte del rapporto "storico" che l'Egitto ha con Israele, con cui, primo fra i Paesi arabi, ha normalizzato i rapporti nel 1979, e dei contatti che ha con tutte le fazioni palestinesi, con cui ha negoziato negli anni tutti i cessate il fuoco a Gaza. Per il presidente egiziano, "questo vertice ha una doppia valenza - hanno spiegato analisti egiziani all'Adnkronos -. Una internazionale, allo scopo intanto di arrivare a un'intesa più ampia sullo sblocco degli aiuti umanitari, dopo l'accordo tra il presidente americano Joe Biden e il premier israeliano Benyamin Netanyahu". E poi c'è la partita interna, in vista delle elezioni presidenziali del 10-12 dicembre prossimi, per cercare di calmare la piazza, che comincia ad agitarsi anche al Cairo a causa della guerra Israele-Hamas, come dimostra la manifestazione convocata proprio per oggi, un "evento raro", a differenza delle altre capitali arabe, infiammate ormai da giorni dalla "rabbia" contro Israele. Al vertice è prevista "un'ampia partecipazione", hanno fatto sapere fonti della presidenza egiziana. Oltre a Giorgia Meloni, sono stati invitati i leader di una ventina di Stati: dal Qatar alla Turchia (confermata la presenza di Recep Tayyip Erdogan), dall'Arabia Saudita agli Emirati Arabi Uniti, che dovrebbero essere rappresentati da Mohammed bin Salman e da Mohamemd bin Zayed. Poi ci sarà la Spagna, in quanto presidente di turno della Ue, con il premier Pedro Sanchez, ci saranno i rappresentanti dei cinque Paesi del Consiglio di sicurezza dell'Onu (Francia, Regno Unito, Cina, Stati Uniti e Russia, quest'ultima con l'inviato per il Medio Oriente, Mikhail Bogdanov) e pure il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres.

Migranti, nuovo accordo con Tunisi Tajani: "Agevolare i canali regolari"

Il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Antonio Tajani, ha firmato ieri a Tunisi un memorandum d'intesa sulla migrazione regolare con il ministro degli Esteri tunisino, Nabil Ammar. L'intesa creerà nuovi canali di migrazione regolare tra i due Paesi, per dare la possibilità a 4mila lavoratori tunisini qualificati di venire a lavorare in Italia. "Operiamo per rafforzare la migrazione regolare contro l'immigrazione irregolare, quindi contri i trafficanti di esseri umani. Vogliamo dare lavoro a persone che vogliono essere impegnate, che sono formate e che non andranno in giro per l'Italia ma andranno direttamente a lavorare in agricoltura o nell'industria", aveva riferito il ministro Tajani ai giornalisti italiani al seguito poco prima della firma. Secondo gli ultimi dati aggiornati al 19 ottobre, almeno 14.837 migranti irregolari di origine tunisina sono sbarcati in Italia da inizio anno, pari al 10 per cento circa dei circa 140.006 migranti sbarcati complessivamente nel nostro Paese dall'inizio dell'anno. Vale la pena ricordare Tunisia è esposta ad una forte pressione migratoria, dovuta all'esenzione dal visto per i cittadini di molti Paesi subsahariani a rischio migratorio (in particolare Guinea e Costa d'Avorio, le prime due nazionalità dichiarate dai migranti sbarcati in Italia) e all'operato di reti criminali subsahariane. L'Italia, da parte sua, ha definito nuovi interventi mirati del valore totale di



10 milioni di euro per l'acquisto di nuovi equipaggiamenti e la realizzazione di rimpatri volontari assistiti, comprensivi di assistenza alla reintegrazione nei Paesi di origine e di sostegno economico utile all'avvio di microattività imprenditoriali. Secondo quanto appreso da "Agenzia Nova", inoltre, è allo studio l'avvio di una possibile iniziativa quadrilaterale tra Italia, Libia, Tunisia, Algeria per rafforzare la cooperazione nel campo dei rimpatri volontari assistiti verso i Paesi di origine dei migranti irregolari. "L'Italia sta con la Tunisia e con i Paesi del mondo arabo per evitare che il conflitto tra Israele e il movimento islamista palestinese Hamas si regionalizzi. Intanto salviamo gli ostaggi, facciamo arrivare aiuti umanitari alla popolazione che sta lungo la Striscia di Gaza, fermo restando che Israele ha diritto a difendersi", ha detto Tajani. "Noi lavoriamo per la pace, per una de-escalation, quindi con la Tunisia che è un paese molto importante, che ha relazioni forti con la Palestina. Parleremo di tutto ciò che insieme possiamo fare per cercare di salvare le vite umane, il nostro obiettivo è quello di avere due popoli e due stati e quindi l'Italia è fortemente impegnata per convincere tutte le parti in causa a raggiungere questo obiettivo", ha detto ancora il capo della diplomazia italiana. "Stiamo lavorando per evitare che ci sia una escalation, abbiamo parlato con Israele, stiamo parlando con tutti. L'obiettivo dell'Italia però è quello di evitare che si regionalizzi lo scontro e dobbiamo fare in modo che rimanga soltanto una questione tra Israele e la Palestina", ha concluso il ministro.

Allerta elevata per rischi di terrorismo Ma Piantedosi tenta di tranquillizzare: "Il monitoraggio è costante e capillare"

"Un conto è il contrasto all'immigrazione irregolare e un conto è i contrasto al terrorismo: l'arrivo via mare ci consente di intercettare in maniera più efficace, come è avvenuto, tutti i personaggi che si dovessero presentare in quella rotta. Quest'anno almeno in due casi abbiamo intercettato personaggi che non davano affidamento, per quali ci risultava traccia di fenomeni di contiguità con organizzazioni della radicalizzazione islamica nei Paesi di provenienza: sono stati arrestati e rimpatriati. Questo lo facciamo perché siamo organizzati negli hotspot di primo ingresso attraverso un incrocio di banche dati". Così il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, parlando ieri mattina a Radio Rai Uno. "Su un

bacino di 28mila obiettivi sensibili in Italia 286 classificati di massima sensibilità e che quindi hanno una vigilanza h24 con presidi fissi. Abbiamo fatto una valutazione complessiva di obiettivi ma non tutti presentano caratteristiche di vulnerabilità tali da richiedere presidio fisso h24", ha detto il ministro dell'Interno. In merito alla decisione di intensificare i controlli italiani ai confini con la Slovenia, Piantedosi ha detto: "Siamo organizzati negli hotspot di primo ingresso attraverso un incrocio di banche dati, ci sono controlli specifici. Diversa- ha aggiunto - è la rotta balcanica: è un arrivo via terra che riguarda un transito di persone da Paesi come la Bosnia che tutti gli analisti ci dicono essere un Paese che in qualche modo fa anche da fucina di ambienti e gruppi che hanno a che vedere con la radicalizzazione islamica. Se i numeri del fenomeno migratorio lì sono minori, gli alert e le preoccupazioni che ci sono pervenute dalle analisi fatte ci hanno indicato che era quello il tratto più vulnerabile: da lì a decisione che abbiamo preso", ha commentato Piantedosi.

www.quotidianolavoce.it
info@quotidianolavoce.it
la Voce
Lontano dal solito vicino alla gente

I primi convogli umanitari in attesa di transitare sotto l'egida dell'Onu dal confine con l'Egitto

Aiuti a Gaza per evitare la catastrofe

La situazione dei civili dentro la Striscia resta drammatica. Si mobilita anche la Turchia

Avrebbe dovuto scattare ieri la corsa contro il tempo per far pervenire gli aiuti umanitari, da giorni in attesa presso il valico di Rafah al confine con l'Egitto, nel cuore di Gaza: a poco più di due giorni dalla visita in Medio Oriente del presidente americano Joe Biden, che ha cercato in ogni modo di smuovere lo stallo, il faro è puntato sui tempi che serviranno per far arrivare cibo e medicine nella Striscia, dove la situazione è sempre più drammatica. L'apertura del valico di Rafah, l'unica strada di accesso a Gaza che dovrebbe riaprire, data per certa ieri, è slittata: la struttura è danneggiata dalle bombe e pericolosa. Gli scavatori egiziani stanno cercando di riparare il valico con la speranza che 20 camion di aiuti possano entrare quanto prima. Secondo le Nazioni Unite, quasi la metà della popolazione è stata sfollata e la diminuzione delle risorse essenziali (cibo, acqua e medicinali) minaccia di trasformarsi in un disastro per gli oltre due milioni di residenti. Per il "New York Times" è stato raggiunto un accordo, coordinato dalle Nazioni Unite, per consentire ai camion che trasportano aiuti umanitari di entrare a Gaza dall'Egitto utilizzando proprio il valico di Rafah. L'accordo prevede che la bandiera delle Nazioni Unite venga issata presso lo stesso passaggio e che gli osservatori internazionali controllino i camion degli aiuti prima che questi entrino a Gaza. Quest'ultima richiesta è stata avanzata da Israele, al fine di evitare che i convogli possano nascondere armi destinate ad Hamas. Il coordinatore dei soccorsi di emergenza delle Nazioni Unite Martin Griffiths, ha detto che Gaza "ha bisogno di almeno 100 camion di aiuti umanitari al giorno attraverso il valico di Rafah": Biden, e il presidente egiziano Abdel Fattah al-Sisi avevano raggiunto un accordo per consentire l'ingresso di un massimo di 20 camion. "Dobbiamo iniziare con un numero elevato di camion e dobbiamo arrivare a 100 camion al giorno che vengono utilizzati per il programma di aiuti in arrivo a Gaza", ha aggiunto Griffiths. Il pressing su Israele per consentire l'apertura di un accesso umanitario, portato avanti da giorni dall'amministrazione americana, è stato confermato dal primo ministro britannico Rishi Sunak durante la sua visita di giovedì a Tel Aviv. Sunak, rientrato a Londra, ha confermato il pieno sostegno del Regno Unito a Israele e dopo l'incontro con il presidente israeliano, Isaac Herzog, ha detto di aver "concordato sull'importanza di fornire urgentemente sostegno umanitario ai palestinesi di Gaza che soffrono anche loro". E mentre continuano le incursioni israeliane su Gaza, resta altissima la tensione al confine settentrionale di Israele con il Libano, con il rischio sempre attuale che il conflitto possa allargarsi anche ad altre aree del Medio Oriente: le forze di difesa israeliane e le milizie di Hezbollah continuano a scambiarsi attacchi reciproci. Nell'ambito delle iniziative umanitarie, pure l'esercito turco è pronto a intervenire per portare aiuti ed evacuare i civili di Gaza e intanto monitora i movimenti delle navi americane giunte nel Mediterraneo a sostegno di Israele. Lo ha reso noto un comunicato del ministero della Difesa turco in cui si specifica che l'esercito è "in attesa di direttive", ma comunque "pronto ad assumere l'incarico".

Nel comunicato si legge anche che la marina turca "segue da vicino" le operazioni delle navi da guerra americane inviate nel Mediterraneo come sostegno ad Israele.

"Ci è stato comunicato che sono venuti per l'evacuazione dei civili. Stiamo monitorando da vicino le loro operazioni", scrive il ministero della Difesa di Ankara.

Fari puntati sulla "rotta balcanica": si cercano gli infiltrati tra i migranti

La frontiera terrestre tra Italia e Slovenia, presso la quale il governo italiano ha deciso di ripristinare i controlli con una "sospensione temporanea" dell'accordo di Schengen, è da tempo oggetto di un rafforzamento della vigilanza sul fronte dei migranti, ora ancora più pressante alla luce del rischio terrorismo per il conflitto di Gaza. Nella sola regione del Friuli Venezia Giulia, da inizio anno, sono state individuate 16mila persone entrate irregolarmente sul territorio nazionale e sono stati arrestati 80 "passeur" che facilitavano il transito. Questa settimana è stato fermato proprio al confine un furgone con a bordo 21 persone, tra cui molti bambini. Due trafficanti di esseri umani sono stati arrestati e il terzo è riuscito a fuggire. Il ripristino dei controlli per 10 giorni (prorogabile) a partire dal 21 ottobre è stata comunicata dal ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, al collega sloveno, Bostjan Poklukar. Una particolare attenzione viene dedicata alle zone che fanno riferimento alla rotta balcanica (spesso transitando da Bosnia-Erzegovina e Croazia) da dove quotidianamente entrano e viene intercettato almeno un centinaio di persone. Tutte attraversano il confine a piedi oppure accompagnate dai "passeur", gente che trasporta clandestinamente e dietro pagamento di cospicue somme stranieri provenienti da ogni dove, che poi hanno la possibilità di fermarsi a Trieste oppure di raggiungere

altre destinazioni. Oltre alle forze dell'ordine sono impegnati, con compiti di sorveglianza e pattugliamento delle linee di demarcazione, anche corpi dell'Esercito. Ciò è avvenuto soprattutto nei giorni scorsi, quando al conflitto in Ucraina si è aggiunto quello israelo-palestinese. "Quella del governo è una risposta adeguata a una situazione complessa", ha commentato l'assessore regionale alla Sicurezza, Pierpaolo Roberti. "Ringrazio fin da subito il ministro Piantedosi, tutto il governo e le forze di Polizia che, con la professionalità che da sempre le contraddistingue, svolgeranno i controlli sul confine tra Italia e Slovenia". Roberti ha rimarcato che "l'attacco a Israele da parte di Hamas, le tensioni in Medio oriente e il recente attentato condotto da un lupo solitario arrivato illegalmente in Europa richiedevano una decisione forte che puntualmente è arrivata". "C'è attenzione, come d'altra parte c'è sempre stata", ha spiegato il prefetto di Trieste, Pietro Signoriello, "è chiaro che la guardia adesso è ancora più alta di prima, ovviamente c'è stata un'elevazione di misure di vigilanza nei confronti degli obiettivi sensibili. Attenzione alta ma non allarme. Segnali specifici non ce ne sono ma ciò non toglie che l'attenzione ci deve essere". Anche in Slovenia e in Croazia sono aumentati i livelli di allerta con i servizi che monitorano attentamente la rotta dei Balcani occidentali.

Nicaragua, liberi dodici sacerdoti dopo l'accordo con la Santa Sede Tutti a Roma, tranne un vescovo

Sono stato liberati i dodici sacerdoti cattolici detenuti in Nicaragua. Dopo un accordo con la Santa Sede, il governo guidato da Daniel Ortega ha fatto rilasciare i religiosi, che sono partiti subito alla volta del Vaticano. Tra i sacerdoti liberati, però, non c'è il vescovo Rolando José lvarez Lagos, che ha rifiutato di lasciare il Paese. In una nota, il governo del Nicaragua ha spiegato che "dopo aver avuto fruttuosi colloqui con la Santa Sede" è stato raggiunto un accordo per il trasferimento in Vaticano di dodici sacerdoti "che, per motivi diversi,

sono stati processati, e che si sono recati a Roma, Italia". Nella nota, l'esecutivo nicaraguense afferma che "questo accordo raggiunto con l'intercessione delle alte autorità della Chiesa cattolica del Nicaragua e del Vaticano rappresenta la volontà e l'impegno permanenti per trovare soluzioni, nel riconoscimento e nell'incoraggiamento di tanta fede e speranza che incoraggia sempre i credenti nicaraguensi, che sono la maggioranza". I sacerdoti liberati sono Manuel Salvador Garcìa Rodrìguez, Josè Leonardo Urbina Rodrìguez, Jaime Ivàn Montesinos Sauceda, Fernando Israel Zamora Silva, Osman José Amador Guillén e Julio Ricardo Norori Jiménez. Oltre a Cristòbal Reynaldo Gadea Velàsquez, lvaro José Toledo Amador, José Ivàn Centeno Tercero, Pastor Eugenio Rodri'guez Benavidez, Yessner Cipriano Pineda Meneses e Ramòn Angulo Reyes. Nell'elenco non figura, come detto, monsignor Rolando lvarez, condannato lo scorso febbraio a più di 26 anni di carcere per "tradimento della patria" dopo aver rifiutato di essere espulso dal Nicaragua verso gli Stati Uniti insieme ad altri 222 prigionieri politici.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'interno territorio nazionale.
La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.
La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.
Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

IMPIANTI MECCANICI
Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici

IMPIANTI IDRICI
Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico

IMPIANTI ELETTRICI
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali

IMPIANTI SPECIALI
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali

IMPIANTI NAVALI
Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici

RICERCA & SVILUPPO
Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Ste.Ni. srl – Impianti tecnologici - Via Giacomo Soliman. 47r – Genova (GE) Telefono: 06 7230499

Dopo i "fuori onda" di "Striscia la notizia" e mesi complicati, ieri la notizia della separazione

Il post a sorpresa del premier Meloni: "Con Giambruno la relazione è finita"

"La mia relazione con Andrea Giambruno, durata quasi dieci anni, finisce qui". Lo ha annunciato sui social, con un post arrivato ieri mattina praticamente a sorpresa, il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, postando una foto che la ritrae assieme all'ex compagno e alla figlia. "Lo ringrazio per gli anni splendidi che abbiamo trascorso insieme, per le difficoltà che abbiamo attraversato, e per avermi regalato la cosa più importante della mia vita, che è nostra figlia Ginevra", ha aggiunto Meloni. Giambruno da giorni era finito al centro delle polemiche per i fuori onda mostrati da "Striscia la Notizia" nei quali si lasciava andare a frasi decisamente fuori luogo con le colleghe della redazione con cui lavora per la trasmissione che conduce su Rete4, "Diario del giorno". "Le nostre strade si sono divise da tempo - ha aggiunto il premier -, ed è arrivato il momento di prenderne atto. Difenderò quello che siamo stati, difenderò la nostra amicizia, e difenderò, a ogni costo, una bambina di sette anni che ama la madre e ama il padre, come io non ho potuto amare il mio. Non ho altro da dire su questo", ha scritto ancora il presidente del Consiglio. Alla fine, però, spazio anche a un post scriptum: "Tutti quelli che hanno sperato di indebolirmi colpendomi in casa, sappiano che per quanto la goccia possa sperare di scavare la pietra, la pietra rimane pietra e la goccia è solo acqua". Due i "fuori onda" di "Striscia la notizia", storico programma satirico di Canale 5 che, a questo punto, però, stando a quanto ha scritto il premier nel suo messaggio pubblico, sembrerebbero essere stati solo l'esito inevitabile di strade che si erano "già divise da tempo". Nelle immagini, trasmesse per due sere consecutive dall'emittente del Biscione, appariva il giornalista Andrea Giambruno, 43 anni e da quasi dieci compagno della

premier con la quale ha avuto la figlia Ginevra, che scherzava negli studi Mediaset durante le pause della trasmissione da lui condotta, si lamentava per come viene trattato dai media e dalle critiche e ironie sulla sua capigliatura. Dopo le battute sul ciuffo e le parolacce in studio, i nuovi dietro le quinte "rubati" da Rete4 mostravano il giornalista intento a pronunciare frasi come "Posso toccarmi il pacco mentre vi parlo?". Nel video, anche l'approccio del conduttore con la nuova collega in studio: "Come ti chiami? Ci siamo già conosciuti? Dove ti ho già vista? Ero ubriaco? Sei aperturista?", le domande alla donna alla quale poi il giornalista ha ritenuto di fare presente, all'apparenza scherzando, la presunta relazione con un'altra collega: "Lo sa tutta Mediaset, adesso lo sai anche tu, però stiamo cercando una terza partecipante perché noi facciamo le threesome". "Tu entrerai a far parte del nostro gruppo?", la domanda, per poi aggiungere come con la collega facciano "anche le foursome. Ma lei di solito va a Madrid a ciulare". Per questi atteggiamenti, e altri anche del recente passato, i media avevano affibbiato a Giambruno l'appellativo di "maranza", termine che significa "tamarro", "coatto", ma non è comunque un neologismo coniato apposta. Il vocabolo è nato nella Milano degli anni '80 ed è stato rispolverato grazie ai social, in particolare TikTok. I "maranza" importunano le persone con fare da bulli, arrivando anche ad aggressioni. Ma il problema del "maranza" Giambruno sembra essere stato archiviato da Giorgia Meloni, prima che diventasse una questione politica, oltre che di buona educazione.

"Il mio ciuffo? Aumenta gli ascolti" Un anno di polemiche e di gaffes del "first gentleman" sopra le righe

"Finché ce lo chiederanno, io e Giorgia non ci sposeremo. Lo faremo quando ci andrà. Oppure ci siamo già sposati e non l'abbiamo detto a nessuno. Questo anello un po' vistoso che porto all'anulare? Mi piace così. Ho il cuore gitano io". Così Andrea Giambruno, compagno del presidente del Consiglio Giorgia Meloni, parlava solo pochi giorni fa in un'intervista esclusiva al settimanale "Chi", nel numero che è tuttora in edicola. Il conduttore di "Diario del giorno", programma quotidiano su Rete4, nella conversazione con il giornale tracciava un bilancio del suo primo anno da "first gentleman" e si toglieva parecchi sassolini dalle scarpe. Anche intervenendo sulle critiche che in questo anno gli sono state mosse: "Più mi criticano e più resto qui a fare il mio lavoro. Faccio il giornalista, so fare solo questo. E non ricevo consigli né ordini da nessuno. Se poi alcuni colleghi in malafede pensano che io prenda ordini da Giorgia, sono fatti loro. Sono libero e la mia compagna non si sognerebbe mai di intromettersi in quello che faccio. Anzi, ho trovato sgradevole che le chiedessero di commentare le mie parole in una conferenza stampa a Palazzo Chigi. Ha altro da fare. Solo pensare che se vado in onda sui migranti io mi consulti prima con lei... Via, è in malafede chi dice queste cose". Quanto al look, "è vietato avere i denti bianchi e i capelli folti? - si chiedeva -. Ho 42 anni e non li perdo. Devo nascondermi? Anzi, me li faccio crescere appositamente. C'è un'invidia in giro ragazzi... Incredibile. Il mio ciuffo aumenterà con gli ascolti!".

La solidarietà bipartisan della politica: "Palate di fango, dalla parte di Giorgia"

La notizia della separazione tra Giorgia Meloni e Andrea Giambruno, annunciata dal premier sui suoi social network ieri di primo mattino e subito rilanciata dai media di tutto il mondo, ha suscitato un'ondata di messaggi di solidarietà e sostegno provenienti da vari esponenti del mondo della politica di tutti gli schieramenti. Uno dei primi a commentare la vicenda è stato il vicepremier e ministro dei Trasporti, Matteo Salvini. "Un fortissimo abbraccio a Giorgia, con la mia amicizia ed il mio sostegno. Avanti a testa alta!", ha scritto il leader della Lega. Solidarietà è arrivata anche dai banchi dell'opposizione. "Tutta questa vicenda è abbastanza sconcia. L'uso strumentale dei fuori onda da parte di reti televisive collegate a partiti politici, la richiesta assurda che delle frasi (volgari) di Giambruno risponda Meloni. Il tutto con di mezzo una bimba di 7 anni che deve poter fare una vita normale", ha postato il leader di Azione, Carlo Calenda. "Io sono un avversario di Giorgia Meloni, ma oggi ha tutta la mia solidarietà. Così in Italia non si produrrà mai nulla tranne il fango, finché il fango non sommergerà tutti e tutto", ha aggiunto. "Dalla tua, dalla vostra parte. Dalla parte di Ginevra. Ti abbraccio con vero affetto", ha commentato Rita dalla Chiesa, deputata di Forza Italia, scrivendo in merito al post con cui il premier Meloni ha annunciato la fine della sua relazione "Giorgia, ti abbraccio", ha aggiunto il vice premier e il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, in un tweet in cui ha voluto esprimere la sua vicinanza al presidente del Consiglio. "Restare donne oltre i ruoli che si ricoprono non è un'impresa facile . L'amore per i nostri figli ci rende le rocce che siamo e ci fa scegliere per il meglio . La ragione di tutto sta lì. Un abbraccio a Giorgia Meloni che ha agito in un momento difficile da donna libera . Ora le lascino fare la madre", ha detto invece l'eurodeputata del Pd, Alessandra Moretti. "Solidarietà e comprensione, solo questo. Pensando che è un fatto personale che ha diritto di non diventare un maldestro manganello politico", ha postato invece il deputato di Azione Ettore Rosato. "Oggi una mamma e sua figlia stanno soffrendo per un sistema mediatico che le ha colpite nel loro privato. Questo accade perché Giorgia Meloni è premier.

Che la si attacchi in questo modo per indebolirla politicamente è disgustoso. Solidarietà a lei e alla sua bambina", è stato il messaggio di Elena Bonetti, deputata del gruppo Azione-Italia Viva-Renew Europe e presidente di Popolari Europeisti Riformatori.

"Massimo rispetto per Giorgia Meloni per una vicenda familiare privata che oltretutto vede coinvolta una bambina. Le separazioni sono sempre passaggi dolorosi in cui i figli vanno per quanto possibile tutelati. Per questo ogni speculazione politica sarebbe assurda e fuori luogo. La mia solidarietà a Giorgia Meloni", infine, il post su X Mariastella Gelmini, senatrice e portavoce di Azione.

Presentata la 40° Edizione del Premio di Cultura Sportiva Beppe Viola

L'evento si svolgerà lunedì 23 ottobre presso il Salone d'Onore del CONI

È stata presentata questa mattina, presso la sala 'Paolo Rossi' della sede della FIGC, l'edizione numero 40 del Premio di cultura sportiva Beppe Viola, in programma lunedì 23 ottobre alle ore 17.00 presso il Salone d'Onore del Coni. Saranno premiati il presidente della Divisione Calcio a cinque Luca Bergamini, l'allenatore (ora opinionista tv) Andrea Stramaccioni, il calciatore Edoardo Bove e i giornalisti Marino Bartoletti e Simona Rolandi. "La cultura è un elemento fondamentale in ogni settore, ovviamente anche in quello sportivo", ha sottolineato il presidente della FIGC Gabriele Gravina, intervenuto alla conferenza stampa di presentazione. "Ed è bello che questo premio sia associato a una grandissima figura come quella di Beppe Viola". Interviene poi il presidente del comitato organizzatore del 'Belle Viola' Raffaele Minichino: "Beppe Viola era un abbinamento di sport, cultura e spettacolo. Chi ha avuto il piacere di conoscerlo lo sa. Quando è venuto a mancare l'idea è stata di organizzare una manifestazione di sport e spettacolo, tanto che abbiamo girato varie sedi, come il castello estense a Ferrara. Siamo cresciuti negli anni, il torneo giovanile è stato nominato la Champions del calcio giovanile, così come il premio di cultura sportiva". Parola poi a Maurizio Toccafondi, vicepresidente Aics: "Crediamo nell'attività dei giovani, nella cultura e nello sport, per questo la volontà di essere vicini a un'associazione che porta avanti i valori della cultura e dello sport. Sono le fondamenta di un ente di promozione. Lo sport non è solo il fine ma anche il mezzo, per risolvere i problemi dei nostri giovani. Lo sport come cultura, rispetto delle regole, fa parte del nostro dna". Conclude Guido D'Ubaldo, presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio: "È un premio importante che ha fatto una lunga strada, nel giornalismo e nel calcio giovanile. In questi 40 anni sono stati premiati tantissimi giornalisti che non ci sono più. Il premio ha una valenza specifica per la nostra categoria, ricorda un giornalista che è stato un talento, ha scritto canzoni, sceneggiature di film. Aveva una sottile ironia, dissacrante, è stato un grande giornalista che ha introdotto un linguaggio nuovo nel raccontare lo sport e il calcio. Importante rinnovare la sua memoria".

Quali sono in Italia i livelli di hate speech, linguaggio volgare, aggressività verbale e discriminazione nello sport?

I dati del Barometro dell'odio nello Sport

Mercoledì al Foro Italico in Roma, sarà presentata la ricerca realizzata nel progetto Odiare non è uno sport

Qual è il livello di hate speech online in ambito sportivo? In quali forme si sviluppa maggiormente e nei confronti di chi? Quali possono essere gli strumenti di prevenzione e contrasto al fenomeno? È quanto spiega e analizza il Barometro dell'Odio nello Sport, ricerca realizzata dal centro Coder dell'Università di Torino nell'ambito del progetto Odiare non è uno sport. Lo studio, sarà presentato mercoledì 25 ottobre alle ore 11, nella Sala Presidenti del CONI a Roma (Piazza Lauro De Bosis 15), alla presenza del Presidente del CSI, Vittorio Bosio, del Presidente della LIBERTAS, Andrea Pantano, e del Segretario generale del CONI, Carlo Mornati. Il Barometro, giunto alla sua seconda edizione, permette una comparazione con gli anni precedenti, individuando trend e cause dello sviluppo dell'hate speech e proponendo forme di prevenzione e contrasto a uno dei fenomeni più drammaticamente dirompenti dello sport contemporaneo. L'aumento dell'hate speech in rete, la discriminazione al ribasso ed altri significativi dati della rilevazione saranno analizzati ed illustrati nel corso della conferenza stampa da Giuliano Bobba, professore Università di Torino Dipartimento di Culture, Politica e Società, e da Antonella Seddone, professoressa Università di Torino, Dipartimento di Culture, Politica e Società, insieme ad altri esperti del settore e del progetto.

Odiare non è uno sport è un progetto promosso dal Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo, in partenariato con 7 ONG italiane con ampia esperienza nell'educazione alla cittadinanza globale: Amici dei Popoli ONG, ASPEm, CELIM Milano, COMI - Cooperazione per il mondo in via di sviluppo, Cope Cooperazione Paesi Emergenti, LVIA, Progettomondo; gli Enti di Promozione Sportiva Centro Sportivo Italiano e Centro Nazionale Sportivo Libertas; Informatici Senza Frontiere APS e ImpactSkills per lo sviluppo delle soluzioni tecnologiche, e due Atenei (Università degli Studi di Torino e Università degli Studi di Trieste) per la realizzazione della ricerca e la supervisione scientifica. Il progetto è realizzato con il sostegno dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Basket - Serie C La DCL Edilizia RIM Cerveteri si prepara per la trasferta di Latina

Terzo appuntamento per la prima squadra di Cerveteri, targata DCL Edilizia, il main sponsor che sposato la causa dei cestisti etruschi. I giallo-neri andranno in scena domani (sabato 21 ottobre) alle 20:30, ospiti della New Basket Time Latina. La squadra pontina si è notevolmente rinforzata rispetto alla stagione passata, e proverà a mantenere l'imbattibilità casalinga. D'Altra parte i ragazzi della DCL Edilizia RIM daranno il massimo per provare a raggiungere il primo successo esterno, dopo aver superato davanti ai propri tifosi l'HSC Palocco. Quindi in bocca al lupo, e forza DCL Edilizia RIM Cerveteri!

Nella pineta di Castelfusano il Campionato nazionale CSI di Endurance MTB

"6 ore" per eleggere trentotto campioni

Sabato 22 ottobre sono 150 i bikers iscritti alla prova ostiense di resistenza

La splendida pineta di Castelfusano, a due passi da Roma, ospiterà domenica 22 ottobre il Campionato Nazionale (XcoH24 - 6 Ore) di Endurance del Csi. Si tratta di una gara di "resistenza" in mountain bike misurata nelle 6 Ore, da correre in solitaria, in coppie o anche in terzetti. Sono 150 atleti che correranno da soli o come team (squadre da 2 e da 3 atleti che corrono a staffetta). In gara sul percorso

laziale anche i Team Lui & Lei composti da una donna ed un uomo, a darsi il cambio. I tracciatori delle società organizzatrici (Polisportiva Icaro e la MTB S. Marinella) hanno sviluppato un percorso di 8 km con alcuni passaggi di single-track e qualche piccolo strappo in salita. La prima partenza è prevista alle ore 10.00 con termine delle gare alle ore 16.00. Sei le regioni rappresentate in sella Lombardia, Veneto, Campania, Lazio, Toscana, Umbria, Abruzzo. Attesi al traguardo, in base alle categorie, 38 campioni nazionali, fra individuali, coppie, e terzetti. La "6 ore del Mare" nei pressi di Ostia è valida anche come terza ed ultima tappa del Circuito ECS del Csi Lazio.

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.
Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.
ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

VIVIROMA.IT
TEATRO - CINEMA - ARTE - MOSTRE - MUSICA

TEATRO

La coscienza di Zeno

A cent'anni dalla pubblicazione del romanzo omonimo avvenuta nel maggio del 1923, "La coscienza di Zeno", capolavoro della letteratura italiana, torna in teatro e inaugura la nuova stagione del Quirino.
Si tratta dell'autobiografia fittizia di Zeno Cosini, uomo d'affari triestino, scritta su indicazione di un immaginario psicoanalista, il dottor S. Il romanzo racconta le vicissitudini della vita del protagonista: l'infanzia e il rapporto conflittuale col padre, la dipendenza compulsiva dal fumo, la scelta obbligata della moglie mai amata, la relazione con l'amante, l'amicizia controversa col socio e rivale in amore, lo scoppio della Prima guerra mondiale.
Aperto il sipario, si rivela un grande specchio rotondo che riflette l'immagine di un occhio umano, simbolo di una coscienza sempre presente e vigile. Sul palcoscenico, Zeno Cosini è Alessandro Haber, costretto per problemi personali a recitare seduto, tranne per qualche breve momento in cui cammina con l'ausilio di un bastone. L'attore, grazie alla sua consumata esperienza, sa fondersi perfettamente con il personaggio riuscendo a portarne in scena l'affascinante profilo psicologico. Zeno è un uomo di grande contemporaneità, è consapevole, conosce i propri limiti e le proprie debolezze. Ha un debito con Freud, lo sappiamo. Si descrive, ironicamente ma con onestà, come un inetto, un inabile a vivere. Haber si immedesima così bene nel personaggio tanto da arrivare a compensare la scarsa mobilità del suo corpo con la mimica e i movimenti delle braccia, risultando perfetto anche sul piano estetico. Unica pecca è la dizione non sempre chiara che lascia sfuggire qualche battuta.L'allestimento è elegantissimo, ogni cosa è tinta di grigio: i tendaggi, i costumi, la pioggia, le proiezioni che creano gli ambienti interni ornati da carte damascate, gli esterni dove scorgiamo piccoli frammenti del paesaggio triestino e la bellissima piazza Unità. Tutto è grigio, come le volute di fumo create dalla sigaretta sempre accesa di Zeno. L'unico colore che vediamo è il rosso utilizzato con parsimonia solo allo scopo di evidenziare l'espressività di alcuni momenti particolarmente significativi.
Compito arduo, in questa messa in scena ben riuscita, è certamente la trasposizione teatrale di una storia tanto complessa quanto attuale. L'inettitudine esistenziale che tormenta il protagonista lo avvicina allo smarrimento individuale che si trasforma, alla fine dello spettacolo, nell'auspicio di un'apocalisse salvifica, così come si legge nell'ultima pagina del romanzo:
Una storia che, inquadrata nello scenario politico attuale, appare di sorprendente e struggente attualità. È questo il potere di tutti i veri classici.

Teatro Quirino,
dal 17 al 29 ottobre

MOSTRE

Storie di pietra

Pietre grezze, pietre levigate, pietre rozze, pietre lavorate. Meravigliose nel loro fascino antico. Pietre minerali, statue, pietre dell'intifada, pietre del maggio parigino, le pietre del muro di Berlino. I sassi e i sampietrini. "Più di una volta mi é capitato di pensare che fosse opportuno guardare alle pietre come fossero una sorta di poesia". È così che ha inizio la mostra di pietre di Villa Medici dedicata a Roger Callois, lo scrittore surrealista, una collezione raccolta durante tutta la vita che si compone di oltre 250 pezzi, distribuiti nell'affascinante scenario della Villa fino al 14 gennaio.
Un viaggio nel tempo che ha inizio all'alba della Terra, iniziando con il minerale più antico risalente a 4,4 miliardi di anni fa, fino a giungere all'ultimo minerale creato dall'artista contemporanea Agnieszka Kurant, la Sentimentite. Accompagnata dalla prosa dello scrittore, la mostra "Storie di pietra" è il romanzo di questa frequentazione continua che rivela come questi minerali occupino una posizione decisiva tra il capriccio della natura e l'opera d'arte. Il percorso espositivo spazia dai giardini all'antica cisterna fino agli appartamenti del Cardinale e all'atelier Balthus. Una raccolta che comprende le pietre inerti delle grandi mura di difesa, le pietre d'uso comune nell'antichità, le pietre delle mura levate per separare, dividere, le pietre degli dei e le pietre delle battaglie.
Oggetti importanti, che raccontano la storia dell'uomo, lo accompagnano nel viaggio della vita del mondo. I gioielli, pietre preziose inermi, gemme primordiali che hanno solcato questa terra, scavato e poi lasciato vere testimonianze, a volte dolorose, di questo lungo cammino. Pietre perfette a livello estetico, pietre decorate come oggetti d'arte e pietre spoglie, essenzialmente nude. Roger Callois si è lasciato ispirare, ha dialogato con loro alla ricerca di una organizzazione geerale del mondo che lo circonda. Un codice segreto, universale che si trova all'origine, e anticipa la nascita ineluttabile di forme, ben 250 i pezzi che narrano la scoperta dell'essenza umana. Un magnifico ed immenso laboratorio fatto di arte ed ingegno. L'influenza che queste pietre hanno suscitato negli artisti di ogni epoca ci dà la possibilità di misurare fino a quando i nostri pensieri, i nostri miti, le nostre proteste e, talvolta, anche le nostre sofferenze abbiano tratto beneficio dalla loro vicinanza.
"Un racconto che vede un continuo scambio tra l'arte e la natura". Compagne delle nostre fantasticherie, le pietre, più antiche della vita, hanno esercitato sugli esseri umani un fascino di cui ognuno di noi condivide l'esperienza: una raccolta, un lancio, una contemplazione ammirata. Poeti e artisti di tutte le epoche artistiche hanno testimoniato le profonde influenze che queste presenze silenziose hanno avuto sulle loro creazioni. Dai megaliti ai grandi nomi della modernità come Auguste Rodin o Giuseppe Penone, Charlotte Perriand o Antonio Tempesta, Tatiana Trouvé o facteur Cheval; tutti, ispirati dai loro misteri sedimentati, sono gli ambasciatori di questo fantastico viaggio.

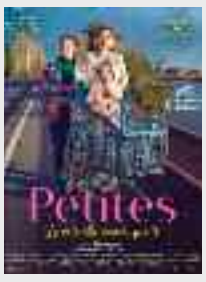
Villa Medici,
dal 13 ottobre al 14 gennaio

CINEMA

C'è ancora domani

Magnifico debutto alla regia di Paola Cortellesi che, con il film "C'è ancora domani", apre ufficialmente la diciottesima edizione della Festa del Cinema di Roma. Un coraggioso film in bianco e nero che racconta la storia di Delia, moglie e madre nella Roma post liberazione. Una società nella quale l'uomo era l'unico ad avere una voce in capitolo nella società e soprattutto nella famiglia. E che spesso utilizzava la violenza per rapportarsi con l'universo femminile nell'omertà dell'intera società. La Cortellesi riesce a farci ridere amaramente di questa triste realtà con la complicità di attori straordinari come Valerio Mastrandrea che interpreta Ivano, il marito violento, Giorgio Colangeli, il suocero collerico e sboccato, ospitato e curato da Delia ed una brillante Emanuela Fanelli, l'amica che occupa i rari sprazzi di leggerezza nella vita di stenti di Delia. Il film sembra inseguire le vicende amorose della figlia Marcella (Romana Maggiora Vergano) o le presunte passioni di Delia per una sua vecchia fiamma o per un giovane soldato americano quando invece si allarga con uno sguardo più ampio ad un evento che ha segnato un punto di svolta nella storia dell'Italia. E lo fa sorprendendo, con una costruzione magistrale, lo stesso spettatore, che si sente alla fine piacevolmente ingannato da una donna, che abbiamo amato come attrice, ma che adesso amiamo ancora di più come regista. Chapeau!
Applausi interminabili alla fine del film.

Petites - La vita che vorrei... per te



"Petites - La vita che vorrei... per te", un delicato film francese della regista Julie Lerat-Gersant, al suo debutto cinematografico. La storia ruota intorno alla sedicenne Camille (interpretata da una credibile Pili Groyne), al quarto mese di una indesiderata gravidanza. A seguito di un azzardato tentativo di aborto assecondato dalla madre Clo (Victoire Du Bois) la giovane viene allontanata dalla famiglia monogenitoriale ed assegnata ad una casa-famiglia. Qui trova l'educatrice Nadine (una brava e mai paternalistica Romane Bohringer) ed una comunità di ragazze madre, alcune in dolce attesa, altre già intente a prendersi cura dei propri figli. Camille considera l'essere che porta in grembo come un incidente da risolvere rapidamente ed è disposta a prendersene cura solo per i mesi della gravidanza, per poi affidarlo ad una coppia che viva nell'amore e che sia disposta a adottarlo. Il nuovo ambiente, e l'eterogenea compagnia, costringono Camille a prendere consapevolezza della complessità delle problematiche che ruotano intorno alla maternità. In particolare, la nostra protagonista stringe un'amicizia con l'irrequieta Alison (una bella e brava Lucie Charles-Alfred), giovane madre di una bimba asmatica, e si trova coinvolta nelle tensioni vissute dall'amica, tra la responsabilità dell'essere madre e l'esigenza di vivere la propria gioventù. L'educatrice Nadine segue con attenzione e delicatezza le esperienze di Camille e l'accompagna nei rimanenti mesi della gravidanza compensando, in parte, le assenze della madre naturale. La forza del film è quella di raccontare la storia di madri anagraficamente immature, senza giudicare o fornire facili soluzioni, ma suggerendo l'unica strada che è necessario percorrere: quella della presa di coscienza della propria situazione, della propria storia e soprattutto del messaggio che vogliamo lasciare a coloro che generiamo, biologicamente o con le nostre attenzioni. Un compito molto complesso per qualunque genitore, figuriamoci se minorenne. E dove il singolo non riesce ad arrivare, una comunità può fungere da supporto e da stimolo. Un bel film, con momenti intimi e poetici, altri rabbiosi e collerici, come la vita.

La settimana dell'arte contemporanea prevede la partecipazione di oltre 400 eventi e mostre

Tutto pronto per l'ottava edizione di Rome Art Week

Dal 23 al 28 ottobre 2023 la Capitale si tinge di viola: torna Rome Art Week, la settimana dedicata all'arte contemporanea che animerà la Città Eterna con un ricco calendario di mostre personali e collettive, open studio, performance, talk, eventi e visite guidate, mettendo così in rete artisti, gallerie, fondazioni, istituti di cultura stranieri, spazi indipendenti, curatori e amanti dell'arte.

Rome Art Week 2023 non solo conferma il successo delle passate edizioni ma entra nel panorama culturale capitolino con le sue 837 partecipazioni tra gallerie, istituzioni, artisti, curatori e collettivi e con le oltre 400 proposte artistiche e culturali diffuse in tutta l'area metropolitana (e i numeri sono in costante e continuo aggiornamento).

Ogni rione ed ogni quartiere della Città eterna sarà, infatti, animato da una molteplicità di iniziative alle quali il pubblico potrà partecipare in forma totalmente gratuita e scegliendo tra eventi, mostre e appuntamenti, percorsi e visite guidate anche attraverso la piattaforma www.romeartweek.com, un vero e proprio portale attivo tutto l'anno che giorno per giorno segnalerà i diversi progetti inseriti nei vari Municipi di Roma, le inaugurazioni, gli eventi menzionati dai "punti di vista" - curatori e critici che evidenzieranno le eccellenze della manifestazione -, gli open studio che daranno la possibilità di "toccare con mano" il lavoro degli artisti e dei collettivi di artisti, nonché le realtà internazionali presenti a Roma, come l'Accademia di Ungheria, la Casa Argentina, l'European School of Economics, l'Istituto Cervantes, l'Istituto Bulgaro, Real Academia de Espana, la Temple University of Rome. Per tutta la settimana molti rioni del centro storico e alcune aree non centrali, quali Garbatella, San Lorenzo, Pigneto saranno animate da visite guidate, suddivise per zone o aree tematiche, che si svolgono a piedi, in piccoli gruppi che vengono accompagnati nelle strutture espositive e negli studi degli artisti. Attiva anche la la sezione dedicata alle strutture alberghiere al fine di favorire la crescita economica e qualitativa del settore ricettivo, ampliando la rete di visitatori provenienti dall'estero. Rome Art Week 2023 inaugura la settimana dedicata all'arte contemporanea con due eventi di apertura: RAW 2023 Starting Party, presso l'Hotel Parrasio domenica 22 ottobre dalle ore 19.00, in collaborazione con Digital Girls, un'opportunità unica per connettersi con menti creative, collezionisti e appassionati d'arte, immergendosi in un'atmosfera ricca di ispirazione e scoperta; e, lunedì 23 ottobre alle ore 17.00, la mostra internazionale Simbolismi della Visione, organizzata direttamente da RAW, nella prestigiosa location di Villa Altieri della Città Metropolitana di Roma, a cura di Massimo Scaringella, Roberta Melasecca e Fabio Milani, che vedrà 50 artisti italiani e stranieri dialogare con la storia e la memoria della Città Eterna. All'interno della mostra anche il progetto Beyond the clouds, curato da Ghislain Robert Mayaud e Art Shares: l'artista ucraino Aljoscha e l'artista russo Ilya Fedotov-Fedorov si incontreranno a Roma, all'interno di Villa Altieri, per disegnare, realizzare e rendere fruibile al pubblico un'installazione frutto di una collaborazione carica di significati, forza espressiva, valore comunicativo.

Le prime anticipazioni

23 ottobre - Mucciaccia Gallery presenta il lavoro di due artiste di origini africane, astri nascenti della scena internazionale, Tiffanie Delune (Parigi, Francia, 1988) e Sola Olulode (Londra, UK, 1996), che espongono per la prima volta insieme nella mostra Touching the Sky, a cura di Catherine Loewe. Dal Creative Studio DFB con il dialogo tra il Maestro Alberto di Fabio e i giovani artisti Mattia Polidori e Giovanni Martinini, una riflessione che si estende allo spazio collettivo del Pigneto, Rione Placido: a cura di Greta Alberta Tirloni la mostra Inarrestabili latitudini nell'era dell'Antropocene; mentre nella Galleria Fidia Materia d'urto presenta al pubblico una selezione di sculture di Alberto Timossi, parte di una produzione più recente in cui l'artista esplora il concetto di urto e scontro tra materiali naturali e industriali. Gagosian presenta, invece, August, una mostra di nuovi dipinti di grandi dimensioni e opere su carta di Sabine Moritz, prima mostra dell'artista con la galleria e la sua prima in Italia; alla Galleria della Biblioteca Angelica continua la mostra Ritorno al blu dell'artista argentino-portoghese Maria Pacheco Cibils; Canova22 presenta due nuove opere di Pierluigi Pompei nella mostra Ceramica & Suono, un omaggio allo scultore veneziano Antonio Canova.

24 ottobre - La Temple University of Rome presenta la mostra di Giorgio Benni, Fotografare l'arte contemporanea, che ripercorre 35 anni di lavoro del noto fotografo; negli spazi di Casa Argentina si potrà visitare il progetto Bahia - Roma - Buenos Aires / L'architettura di Lina Bo Bardi; Galleria Continua presenta nei suoi spazi romani di Via Vittorio Emanuele Orlando la prima mostra personale di JR, che riunisce per la prima volta le opere della più grande e iconica anamorfosi dell'artista: le Brecce, diventate simboli virali dell'inaccessibilità della cultura durante la pandemia. La Galleria Anna Marra presenta al pubblico The Visitors, a cura di Alessandro Romanini, prima personale italiana del giovane artista nigeriano Adegboyega Adesina (Lagos, 1998); nell'Open Studio Gallery Patrizia Genovesi, L'intelligenza artificiale nel mondo delle immagini, un salotto di discussione tra esperti e appassionati; mentre alla Casa dell'Architettura - Acquario Romano inaugura la mostra Geometrie di Carta con i lavori recenti dell'artista Roberto Mannino.

"Bufera a domicilio" arriva in scena al Teatro degli Audaci

In scena fino al 29 ottobre, al Teatro degli Audaci (Roma), "Bufera a domicilio" di Alessandro Carvaruso, con Alessandra De Pascalis, Rocco Ciarmoli, Giacomo Rosselli, Laura De Marchi e Mauro Tiberi. Vincitore di 4 premi al Roma Comic Off.

Lo spettacolo - È il giorno del ricevimento per l'inaugurazione della nuova casa dei novelli sposi, lei in fibrillazione, lui più calmo e pacato. Le dinamiche tra uomo e donna, quelle classiche, quelle di tutti i giorni, quelle che vengono definite banali, le uniche di cui abbia senso parlare, su cui abbia senso ridere. A confondere il già difficile momento arriva inaspettatamente l'ex marito di lei che è deciso a riconquistarla. Ma se non fosse tutto, a ingarbugliare ancora di più, entra in scena la sua ex amante con cui ha avuto una relazione per anni all'insaputa di tutti. Artemio, il portiere del palazzo condisce tutto con momenti esilaranti. Il finale è certamente un colpo di scena. Sette Nomination al Roma Comic Off 2022; Quattro Premi: Miglior spettacolo - Miglior regia - Miglior attore protagonista (Rocco Ciarmoli) - Coppa Julio Solinas (Rocco Ciarmoli). (Info e prenotazioni: 06.94376057).

“Il metodo Lopazzo” al Teatro degli Eroi

Il nuovo divertente spettacolo di e con Fabrizio Nalli andrà in scena dal 9 al 12 novembre

È tutto pronto al Teatro degli Eroi per ospitare la nuova brillante opera di Fabrizio Nalli. Si tratta di uno spettacolo brillante e divertente, come d’altronde siamo abituati con Nalli, che approderà su questo prestigioso palco grazie alla professionalità delle attrici e degli attori della Easy Comedy Company. “Il metodo Lopazzo” è il titolo del nuovo lavoro dell’autore e attore Fabrizio Nalli. Appuntamento dunque dal 9 al 12 novembre 2023 presso il Teatro degli Eroi in Via Girolamo Savonarola 36.
Pietro Lo Pazzo, un medico dalle teorie affrettate e pittoresche, è convinto di una cosa: “la maggior parte dei miei pazienti che frequenta il mio studio in realtà non ambisce a prendersi la responsabilità del processo di cura!” Allora cosa fare? Per un innovatore come me, fuori dagli schemi, perché non tentare l’impossibile? Lasciarli tutti chiusi per due giorni nel mio studio, a contatto con le proprie paure e quelle di chi gli sta’ accanto. Come reagiranno i nostri eroi, presi dalla miriade di patologie e problemi che ognuno porta con se? Venitelo a scoprire il dal 9 al 12 novembre al Teatro degli Eroi di Roma in Via Girolamo Savonarola 36. Il divertimento è assicurato.
(Per info e prenotazioni: 324.7871410-328.2034921).

Teatro: al Palladium di Roma torna “Audience Revolution”

Dal 26 ottobre al Teatro Palladium torna Audience Revolution, l’inedito ‘‘teatro-forum’’ che mira alla formazione dei giovani spettatori, con l’obiettivo di creare nuovi spazi di dialogo teatrale e rivoluzionare il rapporto dei giovani con il teatro contemporaneo: una staffetta di quattro spettacoli tra ottobre e novembre 2023 all’insegna del dialogo, della formazione e dell’incontro dinamico tra attori, spettatori e regia; e poi una serie di incontri laboratoriali di critica teatrale a cura di Antonio Audino, redattore del Sole24 Ore e curatore degli spazi teatrali di Rai Radio3, e di incontri pubblici con le compagnie ospiti condotti dagli studenti e dalle studentesse partecipanti al laboratorio.In scena quest’anno quattro spettacoli ognuno dei quali affronta in modo diverso l’essere umano, stimolando una riflessione sulle scelte, dall’odio dei leoni da tastiera, all’amore verso sé stessi: “El alimento de las moscas” di Kabia Teatro (Spagna) il 26 ottobre, “Divine” di Danio Manfredini il 5 novembre, “Gli altri. Indagine sui nuovissimi mostri” di Nicola Borghesi e Riccardo Tabilio (Kepler-452) l’11 novembre e “Essere umani da molto vicino” con Stefano Vercelli e Teri Weikel, drammaturgia di Rita Frongia il 30 novembre. Si comincia giovedì 26 ottobre alle 20.30 con il primo dei quattro spettacoli in calendario “El alimento de las moscas” dal testo di Eusebio Calonge, diretto da Borja Ruiz e interpretato da Arnau Marìn. Lo spettacolo approfondisce la solitudine del “mostro”, attraverso la figura di un condannato scortato dalla polizia, aprendo quello strappo tra il suo istinto e il suo dolore, nel tentativo di dare alla scena la dimensione della sua coscienza e mostrando allo spettatore il raggio di luce nell’insondabile della follia. Si prosegue con “Divine” di Danio Manfredini, uno dei più grandi protagonisti della scena contemporanea, il 5 novembre alle ore 18:00, uno spettacolo liberamente ispirato al romanzo di Jean Genet “Nostra signora dei fiori”, che parla della storia di Divine, un ragazzo che scappa di casa per condurre a Parigi una vita da travestito.

E il 29 ottobre tocca a ‘Flautissimo’

Il 29 ottobre, tornano a Roma gli appuntamenti di teatro e musica di Flautissimo, il festival diffuso, tra Teatro Palladium, Teatro India e Teatro del Lido, che quest’anno festeggia i 25 anni. Diretto da Stefano Cioffi, Flautissimo è una manifestazione che affonda le sue radici nella musica classica e che negli anni ha vissuto tante stagioni di aperture ai nuovi linguaggi dello spettacolo contemporaneo. E così oggi Flautissimo è anche teatro, altre musiche, performance cross-disciplinari. Anche quest’anno l’apertura è affidata alla Maria Paiato che il 29 ottobre alle ore 18, al Palladium, inaugura la sezione ‘‘Parole, Teatro & Musica’’ portando in scena per la prima volta a Roma, Gentiluomo in mare di Herbert Clyde Lewis. Il 10 novembre il festival si sposta al Teatro del Lido (ore 19) con Canaglie, lo spettacolo di Giulia Bartolini, promettente talento della scena contemporanea, Vincitore Premio della Critica al Premio Giovani realtà del Teatro. Il 12 novembre si torna al Palladium (ore 18) con Dario Vergassola e la sua prima a Roma di Storie Sconcertanti. Il festival prosegue il 18 novembre alle ore 21 al Teatro India con Iaia Forte e Diana Tejera in Vita Meravigliosa, omaggio a Patrizia Cavalli e il 26 novembre al Palladium (ore 18) con i Radiodervish con il concerto in prima assoluta ‘‘Cuore Meridiano’’. Sullo stesso palcoscenico il 1° dicembre alle 21 ritroveremo Fabrizio Bentivoglio che, accompagnato dal contrabbasso di Ferruccio Spinetti, dopo il grande successo dello scorso anno torna a Flautissimo con Lettura clandestina. La solitudine del satiro di Ennio Flaiano. E sempre al Palladium, il 9 e 10 dicembre tornano le due intense giornate, che ogni anno accolgono centinaia di fedelissimi spettatori provenienti da tutto il mondo, dedicate interamente alla ‘‘Musica da camera’’ con le masterclass e i concerti di alcuni dei migliori flautisti al mondo come Julien Beaudiment, Emily Beynon, Gareth McLearnon, Silvia Careddu, Mario Caroli, Riccardo Ghiani, Juliette Hurel, Sebastian Jacot, Bianca Fiorito, Andrea Oliva, Adriana Ferreira, Andrea Manco, Matvey Demin, accompagnati al pianoforte da Francesca Carta, Helène Couvert, Andrew West, Marco Grisanti e Sara Matteo. La venticinquesima stagione di Flautissimo si concluderà al Teatro India con un’altra prima assoluta, Il giorno in cui mio padre mi ha insegnato ad andare in bicicletta con Valerio Aprea, in scena il 15 (ore 21) e 16 dicembre alle ore 19.

Torna alla Casa del Cinema di Roma la sesta edizione del Balkan Film Festival

Torna, dal 7 al 12 novembre, alla Casa del Cinema e al Nuovo Cinema Aquila di Roma, la 6a edizione del Balkan Film Festival. Il festival, su iniziativa dell’Associazione italo-balcanica Occhio Blu, ha l’obiettivo di promuovere la ‘Via del Cinema’: dialogo cinematografico tra Italia e Balcani mirato anche a favorire la collaborazione tra giovani generazioni di cineasti delle due aree e rinforzare i servizi per la realizzazione di progetti comuni, attraverso un processo d’integrazione europea che costituisca fattori propulsivi di sviluppo culturale, nel recupero e rafforzamento della pace tra i popoli. Grazie alla presenza a Roma di tutte le cinematografie balcaniche (provenienti da Slovenia, Croazia, Serbia, Bosnia, Romania, Bulgaria, Montenegro, Kosovo, Macedonia del Nord, Albania, Grecia, Turchia) il Festival si arricchisce come non mai di protagonisti, temi e dibattiti.
Numerosi gli eventi culturali: dall’apertura con Milcho Manchevski e il suo Kaymak; un Panel su contenuti e strategie del Cinema Balcanico con la presenza di Dina Jordanova ed Elma Tataragić; un Focus sul cinema albanese; l’evento “Il cinema e la guerra” intorno alla proiezione del film premio Oscar di Danis Tanović No Man’s Land; una incursione nella letteratura vicina ai Balcani, del grande poeta americano d’origine serba, recentemente scomparso, Charles Simić. Altre presenze quelle del regista croato Juraj Lerotic, della greca Asimina Proedrou, della Bosniaca Aida Besić, del kosovaro Fisnik Maxville, degli albanesi Gentian Koći ed Edmond Budina, del montenegrino Aleksandar Vujović. Tra gli eventi anche la Masterclass ‘Film Business School’ a cura di Mimmo Calopresti.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com
@lavocetelevisione

Mostra di opere di Julianos Kattinis nell'ambito della rassegna RAW

Viaggio tra popoli, ritorno all'universo

La Fondazione Julianos Kattinis, in Via di Santa Maria in Monticelli 66, partecipa all'edizione 2023 della RAW - Roma Art Week, la settimana dell'arte contemporanea che andrà in scena nella Capitale dal 23 al 28 ottobre, con una esposizione di opere, appartenenti alla Fondazione, raccolte dalla curatrice Clara Guarany sotto il titolo "Viaggio tra popoli, ritorno all'universo: in ricordo del Maestro Kattinis" (aperta da lunedì 23 a venerdì 27 ottobre dalle 10.00 alle 16.00 e sabato 28 ottobre dalle 18.00 alle 21.00).

Come più volte è stato evidenziato, la ricerca artistica di Julianos Kattinis, artista di origini greche (è nato a Damasco nel 1934 e scomparso a Roma, dove viveva dal 1970, all'età di 89 anni lo scorso 9 settembre) si distingue nel panorama dell'arte contemporanea per le implicazioni formalistiche connesse alla personale interpretazione dell'espressionismo, oltre che in chiave figurativa, in quella astratta e surreale.

Nelle sue opere convivono in perfetta simbiosi il concetto dell'idea con quello della forma in una dimensione d'insieme nella quale gli elementi descrittivi emergono tra quelli di natura squisitamente pittorica della componente astratta.

Sollecitato dalla fantasia, Kattinis fissa in chiave allegorica nello spazio pittorico una "determinata" realtà proponendola, eliminando i dettagli, esclusivamente in chiave cromatica per sintetizzare impressioni ed emozioni. Sorretto da una espertissima sapienza tecnica, accorda il ritmo con il colore raggiungendo effetti lirici estremamente compositi e dinamici a creare squilibri e successivi equilibri di complesse relazioni.

Julianos Kattinis, ha studiato arte a Damasco, Gerusalemme, Beirut, Cairo, Parigi, Atene, Monaco di Baviera e Roma, dove si è diplomato all'Accademia Nazionale di Belle Arti nel 1964. Nel corso della sua carriera ha realizzato 250 mostre in Italia ed all'estero in prestigiose Gallerie e Musei, fra cui il Museo di Palazzo Braschi a Roma (1972), il Palazzo delle Esposizioni del Pireo-Atene (1977) e il Museo d'Arte delle Generazioni Italiane del 900 "G. Bargellini" (2003) ed è stato presente alla XXXII Biennale Internazionale di Venezia nel 1964.

Vittorio Esposito

Oggi in tv Sabato 21 ottobre

Rai 1

06:00 - Gli imperdibili
06:05 - Il caffe'
07:00 - Tg1
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni
07:55 - Che tempo fa
08:00 - Tg1
08:20 - Tg1 Dialogo
08:30 - UnoMattina in famiglia
09:00 - Tg1
09:30 - Tg1 L.I.S.
10:30 - Buongiorno benessere
11:25 - Origini
12:00 - Linea Verde Discovery
12:30 - Linea Verde Life
13:30 - Tg1
14:00 - Linea Blu Discovery
15:00 - Passaggio a Nord Ovest
16:00 - A Sua immagine
16:40 - Gli imperdibili
16:45 - Tg1
16:55 - Che tempo fa
17:00 - Italia - Si'!
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:35 - Ballando con le stelle
00:30 - La mafia uccide solo d'estate
02:05 - Che tempo fa
02:10 - Milleeunlibro
03:10 - Rai - News24
05:45 - A Sua immagine

Rai 2

06:00 - Rai - News24
06:30 - Il confronto
07:00 - Chesapeake Shores
08:25 - Il meglio di Radio2 Social Club
10:10 - Italian green
10:55 - Meteo 2
11:00 - Rai Tg Sport Giorno
11:15 - Quasar
12:00 - Pizza doc
13:00 - Tg2 Giorno
13:30 - Tg2 Weekend
14:00 - Gli specialisti
15:35 - Top - Tutto quanto fa tendenza
16:25 - Dreams Road
17:15 - La zampata
18:10 - Gli imperdibili
18:15 - Tg2 L.I.S.
18:20 - Rai Tg Sport Sera
19:00 - 9-1-1
20:30 - Tg2
21:00 - Tg2 Post
21:20 - S.W.A.T. 6
23:00 - Tg2 Dossier
23:45 - Meteo 2
23:50 - Tg2 Storie - I racconti della settimana
00:30 - Tg2 Mizar
01:00 - Tg2 Cinematinee
01:05 - Tg2 Achab Libri
01:10 - Tg2 Si', viaggiare
01:20 - Tg2 Eat Parade
01:35 - Appuntamento al cinema
01:40 - Rai - News24

Rai 3

06:00 - Rai - News24
08:00 - Agora' Weekend
09:00 - Mi manda Rai - Tre
10:00 - Gli imperdibili
10:05 - Rai Parlamento - Punto Europa
10:40 - Tgr Amici Animali
10:55 - Tgr Bell - Italia
11:30 - Tgr Officina Italia
12:00 - Tg3
12:25 - Tgr Il Settimanale
12:55 - Tgr Petrarca
13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:45 - Tg3 Pixel
14:50 - Meteo 3
14:55 - Tg3 L.I.S.
15:00 - TV Talk
16:25 - Petrolio
17:25 - Report
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Chesara'...
21:45 - Assassinio sull'Orient Express
23:40 - Tg3 Mondo
00:05 - Tg3 Agenda del Mondo
00:10 - Meteo 3
00:15 - Un giorno in pretura
01:30 - Appuntamento al cinema
01:40 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

4

06:00 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL
06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA
06:45 - STASERA ITALIA
07:40 - I CESARONI III - LOTTA SENZA IL QUARTIERE
09:50 - TOTO' CONTRO MACISTE - 1 PARTE
10:58 - TGCOM24 BREAKING NEWS
11:00 - METEO.IT
11:04 - TOTO' CONTRO MACISTE - 2 PARTE
11:52 - GRANDE FRATELLO
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2277 - PARTE 2
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO XII - UN POSTO MOLTO TRANQUILLO
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:32 - LA CONQUISTA DEL WEST - 1 PARTE
16:18 - TGCOM24 BREAKING NEWS
16:20 - METEO.IT
16:24 - LA CONQUISTA DEL WEST - 2 PARTE
18:55 - GRANDE FRATELLO
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 103 - PARTE 1 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:25 - ROCKY V - 1 PARTE
22:05 - TGCOM24 BREAKING NEWS
22:07 - METEO.IT
22:11 - ROCKY V - 2 PARTE
23:45 - DISTURBING THE PEACE - SOTTO ASSEDIO - 1 PARTE
00:32 - TGCOM24 BREAKING NEWS
00:34 - METEO.IT
00:38 - DISTURBING THE PEACE - SOTTO ASSEDIO - 2 PARTE
01:33 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE
01:51 - SUPERCLASSIFICA SHOW '83 BEST 4
03:36 - BRILLANTINA ROCK

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - X-STYLE
09:15 - DOCUMENTARIO
10:15 - SUPER PARTES
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - GRANDE FRATELLO
13:44 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - TERRA AMARA III - 264 - 1aTV
15:20 - TERRA AMARA III - 265 - 1aTV
16:30 - VERISSIMO
18:45 - CADUTA LIBERA STORY
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA STORY
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA
21:20 - TU SI QUE VALES
01:00 - SPECIALE TG5
01:45 - TG5 - NOTTE
02:19 - METEO.IT
02:20 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA
03:07 - IL BELLO DELLE DONNE I - IL RISCATTO DI UNA CASALANGA - II PARTE
04:41 - CIAK SPECIALE - L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI
04:44 - SOAP

1

06:50 - PETER PAN - IL PAESE DELLE AVVENTURE
07:34 - E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE - AMICIZIA INTERESSATA
08:24 - FRIENDS - MIGLIORAMENTO DI CARRIERA
08:53 - FRIENDS - DIMOSTRAZIONE DI FORZA
09:50 - WILL & GRACE - IMBROGLIONI! - II PARTE
10:48 - BIG BANG THEORY - L'IPOTESI DELLA RICOMPOSIZIONE
12:02 - COTTO E MANGIATO - SPECIALE MENU'4EUROPE
12:17 - GRANDE FRATELLO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - DRIVE UP
14:25 - FREEDOM SHORT
16:25 - LA BREA - OMICIDIO ALLA RADURA
18:16 - GRANDE FRATELLO
18:21 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - C.S.I. MIAMI - IMPETO
20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - BESTIA NERA
21:20 - I CROODS - 1 PARTE
22:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS
22:13 - METEO.IT
22:16 - I CROODS - 2 PARTE
23:15 - TARZAN - 1 PARTE
00:05 - TGCOM24 BREAKING NEWS
00:08 - METEO.IT
00:11 - TARZAN - 2 PARTE
01:05 - GOD FRIENDED ME - IL FUGGITIVO
02:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:47 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
03:07 - TOP MODEL PER CASO
04:30 - UNA TOP MODEL NEL MIO LETTO
05:52 - BLACK-ISH - SOGNI A CANESTRO - 1aTV

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sede legale: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

"Danse Macabre" conterrà nuovi brani, cover e tra gli ospiti anche Victoria dei Maneskin

A fine ottobre nei negozi l'arrivo del nuovo album dei Duran Duran

Si intitola "Danse Macabre" il nuovo e 16esimo album in studio dei Duran Duran, che viene anticipato dal singolo omonimo. Il disco sarà nei negozi venerdì 27 e conterrà nuove canzoni più alcune cover di Billie Eilish, Talking Heads, The Rolling Stones, Siouxsie and The Banshees e altri. Tanti le special guest che hanno preso parte a questa nuova avventura di Simon Le Bon & C.: dall'amico di lunga data Nile Rodgers (Chic) a Mr Hudson, dagli ex Andy Taylor e Warren Cuccurullo alla nostra Victoria De Angelis bassista dei Måneskin.

Tredici le tracce del lavoro dove la band stavolta ha voluto portare alla luce melodie luminose dall'oscurità, mettendo insieme nuove canzoni, cover a tema e versioni reinventate dei loro classici "spettrali". La title track '"Danse Macabre" presenta un set di percussioni ansiose che impostano il ritmo contro un sintetizzatore distorto e ringhiante, mentre i versi spavaldi di Simon Le Bon lasciano il posto a un coro carico di applausi e ipnotico. Collaborando con il produttore Mr Hudson, canalizzando la chimica che hanno sbloccato insieme nell'album "Paper Gods", la canzone presenta anche l'ex compagno di band Warren Cuccurullo alla chitarra nella sua prima collaborazione con la band dal 2001.

Parlando di "Danse Macabre", il tastierista Nick Rhodes ha dichiarato: "La canzone che dà il titolo all'intero lavoro celebra la gioia e la follia di Halloween. Una title track che raccoglie un insolito mix di cover, canzoni rielaborate dei Duran Duran e diverse nuove composizioni. L'idea è nata da uno spettacolo che abbiamo suonato a Las Vegas il 31 ottobre 2022. Avevamo deciso di cogliere l'attimo per creare un evento unico, speciale... La tentazione di utilizzare gloriose immagini gotiche impostate su una colonna sonora oscura di orrore e umorismo era semplicemente irresistibile. Quella serata ci ha ispirato a esplorare ulteriormente e a fare un album, usando "Halloween" come tema chiave. Così - ha concluso il musicista oggi 61 enne - Il disco si è trasformato attraverso un processo puro e organico, portando a qualcosa che nessuno di noi avrebbe mai potuto prevedere…di fatto la ricerca della luce nell'oscurità e l'oscurità nella luce, e sento che siamo riusciti in qualche modo a catturare l'essenza di tutto questo in questo progetto…".

Simon Le Bon (65 anni) ha così scherzato: "Per me si tratta solamente di una folle festa di Halloween…dovrebbe essere divertente parteciparvi!". Mentre il bassista 63enne John Taylor ha sottolineato più seriamente: "Dopo tutti questi anni, l'album offre una visione interessante della personalità della band". Ha concluso poi il batterista oggi 63enne Roger Taylor: "Spero che i nostri fan facciano un viaggio con noi attraverso il lato oscuro delle nostre ispirazioni arrivate all'anno 2023. Forse, partiranno con una comprensione più profonda di come i Duran Duran sono arrivati a questo momento nel tempo..".

Fan che troveranno su questo album di una delle più iconiche band degli anni '80 (16 gli album in studio dal 1981 ad oggi), cover di Halloween dei Duran Duran, di "Bury A Friend" di Billie Eilish, "Psycho Killer" dei Talking Heads (con al basso Victoria De Angelis dei Måneskin), "Paint It Black"

dei Rolling Stones, "Super Lonely Freak" ispirato a Rick James, "Spellbound" di Siouxsie and the Banshees, "Supernature" di Cerrone e "Ghost Town" degli Specials.

E poi la presenza di Andy Taylor e Warren Cuccurullo che nella title track riesce a catturare il vero spirito dell'album, una celebrazione dell'energia grezza e del senso di divertimento che arriva quando gli amici fanno musica insieme in una stanza.

"Danse Macabre" arriva nel bel mezzo di un anno intenso di attività live che ha già visto i Duran Duran esibirsi in arene "sold out" in tutto il Regno Unito e in Irlanda. Le esibizioni sono state accolte con grande entusiasmo sia dal pubblico che dalla critica. Show descritti come "status di regalità" dal Times, "decadenti e roboanti" da The Telegraph, "tesori nazionali" da The Spectator, mentre il Mail On Sunday ha confermato, "il loro fascino non è cambiato". Questo nuovo disco segue un'ondata di successi storici per la band inglese, tra cui la loro introduzione nel 2022 nella "Rock & Roll Hall Of Fame" e l'esibizione al Queen's Platinum Jubilee Concert a Buckingham Palace per l'esibizione di apertura dei Giochi del Commonwealth nella loro città natale di Birmingham.

"Danse Macabre" uscirà con artwork con immagini adattate da una collezione di autentiche foto vintage di sedute spiritiche acquistate all'asta da Nick Rhodes. Sarà disponibile su Black 2LP e CD, con un'edizione limitata smog 2LP disponibile attraverso i negozi indie. Il negozio ufficiale della band presenta pacchetti di merchandising esclusivi, un Translucent Galaxy 2LP limitato e una cassetta.

D.A.

Il Teatro Prati inaugura la stagione all'insegna della risata

Con Fabio Gravina torna Felice Sciosciammocca

Con uno dei classici del teatro partenopeo, " 'O scarfalietto" ha inizio al Teatro Prati di via degli Scipioni, una stagione che dedica interamente il suo 25° anno di attività a Eduardo Scarpetta, uno dei commediografi più illustri che il Belpaese abbia mai avuto. Scritta nel 1881 e portata in scena con palesato successo dallo stesso autore nelle duplici vesti di attore e regista, " 'O scarfalietto" prende il titolo dallo "scaldaletto", una sorta di borsa dell'acqua calda utilizzata fino a metà del XX secolo per scaldare le lenzuola, nello specifico le lenzuola del letto di Felice Sciosciammocca (un divertentissimo Fabio Gravina) e della capricciosa moglie Amalia (un'ammaliante Sara Religioso) nella cui dimora pare che manchi quell'aria di amorevolezza della convivenza che il recente matrimonio avrebbe dovuto portare ad entrambe: bisticci e rimbrotti la fanno da padrone e la coppia vuol quanto prima far dietrofront avvalendosi della giustizia del tribunale civile. A spronarli nella produzione di inconfutabili prove utili al divorzio, due divertentissimi avvocati, eclettici oltre misura nella diversità dei caratteri tracciata già da Eduardo Scarpetta e rimarcata dall'attenta regia curata meticolosamente dallo stesso Fabio Gravina, i quali racchiudono già ciascuno nel proprio cognome, come dire, la chiave del proprio carattere: il tomber de femmes Gaetano Papocchia, interpretato Antonio Lubrano, perfetto nel ruolo del brizzolato gagà, ed Anselmo Tartaglia che deve all'abilità di Giuseppe Vitolo le irresistibili balbuzie. Attorno a questi caratteri indispensabili allo sviluppo dell'opera ruota una lunga serie di personaggi di parvente minor risalto ma in realtà supporto necessario affinché tutto accada secondo uno schema d'allestimento che risale niente po'po' di meno che al latino Plauto: il domestico furbo e fannullone che non vede l'ora che la novella sposa scappi a gambe levate per riappropriarsi del suo ruolo di privilegio al fianco del padrone (Michele Sibilio); l'altezzosa

soubrette profittatrice del canuto spasimante (Patrizia Santamaria); la cameriera strulla (Claudia Spedaliere); la moglie tradita (Mara Liuzzi); il ruggente presidente del tribunale coadiuvato dal fido usciere (relativamente Carmine Iannone e Raffaele Balzano); l'avvocato ossequioso e pieno di tic (Alessandro Casola) ed infine l'ansioso direttore di cabaret (Gianni Quinto). *"Di questi tempi allestire una commedia teatrale che prevede 12 personaggi in scena* - sottolinea Fabio Gravina direttore artistico della sala e capocomico della Compagnia - *è un'impresa molto onerosa che solo la presenza continuativa del pubblico può ripagare."* A conferma di ciò, la scelta precisa di proporre una stagione di soli 4 spettacoli, per la durata di 8 settimane ciascuno, periodo che permetterà agli spettatori di scegliere " 'O Scarfalietto" dal martedì alla domenica sia nelle repliche serali che in quelle pomeridiane fino a domenica 26 novembre 2023. *"Il nostro repertorio* - prosegue Fabio Gravina - *ha sempre prediletto la tradizione partenopea affidandosi a testi di Fayad, di Curcio, dei fratelli De Filippo; ho scelto di dedicare questa stagione a Eduardo Scarpetta scoprendo nell'enorme successo ottenuto la scorsa stagione con "Il medico dei pazzi" quanto il pubblico, dopo la pandemia, avesse davvero necessità di ridere. E sottolineo il termine necessità come reale bisogno fisico di tornare l'uno accanto all'altro a condividere un momento di cui si è stati privati per lungo tempo. Con "il medico dei pazzi" siamo stati in scena 8 settimane riempiendo tutte le sera la sala, ma se avessi prorogato per altre 8 settimane non avrei avuto problemi nel riempire la sala pure nelle successive 8".*

La commedia "'O scarfalietto" andrà in scena fino a domenica 26 novembre 2023 dal martedì alla domenica con repliche serali e pomeridiane. Seguiranno poi altre 3 ben note commedie firmate da Eduardo Scarpetta, tutte divertentissime ed in perfetta linea col gusto del pubblico: "Tre calzoni fortunati" dall'8 dicembre 2023 al 28 gennaio 2024, " 'na pecora viziosa" dal 9 febbraio al 24 marzo 2024 ed infine " 'a nanassa" dal 5 aprile al 26 maggio 2024. Per aggiornamenti sulle prenotazioni è possibile rivolgersi al botteghino al numero 06 39740503 oppure visitare il sito www.teatroprati.it.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginanews.it

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU